

## L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [indicatoremirandolese](http://indicatoremirandolese)L'INDICATORE  
SI RINNOVA

di Corrado Guerra

*L'Indicatore Mirandolese* volta pagina. A cominciare dalla periodicità: una volta al mese, a partire da questo numero di ottobre. Poi nella sua impaginazione grafica: un adeguamento a stili comunicativi più moderni, ma nel segno della tradizione. Con un'attenzione in più, se possibile, ai contenuti attraverso approfondimenti, rubriche ed argomenti che - è l'obiettivo - rafforzino lo storico legame de L'Indicatore con il suo territorio e i suoi lettori. Vogliamo esagerare? Un mensile da conservare e di cui avere cura.

Una scommessa aperta: al contributo di cittadini, associazioni, enti che attraverso questa voce hanno voglia di dialogare tra loro e con l'Amministrazione Comunale, editore di questa testata, per tracciare nuovi traguardi e dare nuova linfa all'orgoglio di chi ha fatto e fa grande questa terra con serietà e impegno.

Una scommessa doppia, perché vale anche per la versione on line di questo giornale [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) che avrà vita propria, negli obiettivi un vero web journal, con aggiornamenti tempestivi e di qualità, una tribuna autorevole tra i tanti siti che affollano il panorama dell'informazione del nostro territorio.

Ecco l'esercito dei volontari del maccherone  
Il Palio premia San Giacomo Roncole

Alle pag. 22 e 23

**Comitati, Comune  
e forze dell'ordine  
contro i furti**

Alle pag. 2 e 3

**Conto alla rovescia  
per il nuovo hospice  
San Martino**

A pag. 7

**Pronta la nuova  
stagione teatrale  
all'Auditorium**

A pag. 29



PEUGEOT  
NUOVO 3008  
HYBRID



- Più del 50% del tempo di guida elettrica in città
- Nuovo i-Cockpit con schermo panoramico da 21 pollici

**VIENI  
A PROVARLO!**



# Comitati, Comune e forze dell'ordine varano la linea dura contro chi mette a rischio la sicurezza

di Viviana Bruschi

Controlli di vicinato e chat Whatsapp 'anti ladri' in numerosi quartieri di città e frazioni e stretta collaborazione tra cittadini, forze dell'ordine, polizia locale e amministrazione comunale. E' guerra dichiarata alle gang di ladri, e più la 'rete' di collaborazione è compatta più funziona da deterrente per i malviventi, con risultati soddisfacenti. Come nel quartiere nord 'La Marchesa', a ridosso del cimitero. "La chat, nata nel 2011, oggi conta oltre 130 iscritti e si è dimostrata fondamentale 4-5 anni fa quando il nostro quartiere ha registrato una quarantina di furti" \_ dichiarano i due referenti **Vanni Baraldi e Simone Reggiani**. "Il controllo serrato di vicinato, la collaborazione della polizia municipale e delle forze dell'ordine, l'installazione di telecamere e bande luminose da parte del Comune ha portato a un netto miglioramento, con risultati incoraggianti e due 'soli' furti nell'ultimo anno, tuttavia mai abbassare la guardia". A registrare ora l'allerta 'reati predatori', dopo alcuni negozi del centro, le aziende artigianali del polo industriale e la stazione di Cividale, dove le auto parcheggiate poche settimane fa sono state derubate e vandalizzate, è il 'quartiere ovest', con le vie Podgora, Gorizia, Toti, Piave, Tagliate, Tagliamento, Vittorio Veneto... Case e appartamenti messi a soqquadro anche in pieno giorno, auto e garage danneggiati. "La situazione crea un impatto negativo sulla qualità della vita e mette a rischio la sicurezza delle persone, soprattutto anziane, sempre più impaurite" \_ dichiara **Gianni Bergami-**

**ni**, titolare del gruppo Whatsapp 'Occhi Aperti' del quartiere ovest, con quasi un centinaio di iscritti, la maggior parte vittime di furti. Bergamini ha inoltrato una lettera alla neo giunta e alle forze dell'ordine per valutare insieme il problema e mettere in sicurezza il parco di via Podgora, 'covo' di malviventi. "Il Parco, di fatto privato ma sottoposto a una sorta di convenzione pubblico-privato \_ sottolinea Bergamini \_ funge da 'osservatorio' per i malintenzionati, complice la siepe alta, che il Comune ha già provveduto a tagliare, e un voluminoso cespuglio a ombrello. Le nostre proposte, subito accolte dall'amministrazione riguardano inoltre l'illuminazione del Parco con un faro in aggiunta al palo di illuminazione pubblica e la riduzione del cespuglio: interventi questi, oltre ai controlli delle forze dell'ordine, che renderanno l'area più fruibile da noi residenti e meno dai ladri e dalle bande giovanili che ne hanno fatto una latrina a cielo aperto. Nel futuro prossimo, poi, confidiamo nell'installazione delle telecamere". 'Occhi Aperti' è nata nel 2016 con i primi sporadici furti, "ma oggi \_ commentano amareggiati i residenti \_ la situazione è fuori controllo". C'è chi ha subito fino a quattro furti e, a volte, nemmeno le porte blindate hanno impedito l'accesso ai ladri, oltre ai vari tentativi di furti messi a segno. Tra i pochi a ritenersi, al momento, fortunato è lo stesso Bergamini, con nemmeno un furto subito. Circostanza che imputa "alla presenza costante di mio padre in casa, alle telecamere, ai punti luce in giardino, e al mio pastore maremmano". Per **Roberto**



Foto di gruppo dei residenti che si sono mobilitati. Qui a sinistra la maxi siepe oggetto delle proteste.

**Zanzerli**, residente nel quartiere ovest, "l'escalation di furti ha costretto molti di noi a cambiare abitudini con danno alla propria vita. La rabbia sale perché i furti sembrano ormai cosa normale, e questo ovunque. Occorre invece combattere questa piaga con strumenti legislativi adeguati puntando anche ai luoghi di ricettazione della merce rubata che, purtroppo, e ne abbiamo le prove, esi-

stono anche in città". Zanzerli, oltre che nella propria abitazione, ha subito due furti presso la sede dell'associazione La Zerla di cui è presidente. "Nonostante il passaggio frequente di pattuglie delle forze dell'ordine \_ dichiara un altro residente, **Gianni Rossi** \_ negli ultimi due anni abbiamo assistito a una raffica di furti mai visti prima. L'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile e ha



spette non mancano, e su quelli si concentrano i controlli, ma a volte è difficile individuarli. Come è accaduto in uno dei tanti quartieri presidiati dai controlli di vicinato dove i residenti si sono accorti in ritardo che la complice dei ladri, il 'palo', era una insospettabile signora di mezza età che portava il cane a passeggio annotando le abitudini dei residenti. "Servirebbe a tal proposito \_ conclude **Rossi** \_ fare come i cittadini dei comuni del Lago di Endine, nella bergamasca, che hanno istituito il controllo di tutto il territorio in affiancamento alle forze dell'ordine. Nel frattempo, cerchiamo di installare l'allarme e i fari notturni con tanto di cartelli dissuasivi che indicano gli apparecchi di video sorveglianza".

messo in campo interventi programmati per prevenire e scoraggiare gli atti criminali che turbano la vita del 'quartiere'. Alle gang di malviventi occorre far capire che il quartiere è presidiato e la popolazione compatta; la chat d'altronde è attivissima notte e giorno e le informazioni su movimenti strani e individui sospetti vengono scambiate in tempo reale". Nei vari quartieri, le persone so-

## Intervento immediato del servizio verde pubblico dopo la segnalazione

"Sono stati subito accolti e ascoltati i cittadini del quartiere ovest. Non appena abbiamo ricevuto la lettera con la quale manifestavano apprensione e preoccupazione per l'alto numero di furti nelle case e nei condomini negli ultimi mesi, abbiamo proceduto a un sopralluogo e provveduto a soddisfare le loro richieste. La piena collaborazione tra residenti dei vari quartieri, amministrazione e forze dell'ordine si dimostra la soluzione vincente contro la microcriminalità". L'assessorato alla Sicurezza del Comune fa sapere che oltre al sopralluogo dei tecnici del 'Servizio verde pubblico', sono state subito attenzionate le forze dell'ordine, che hanno proceduto a una serie di controlli e intensificato il pattugliamento del territorio. L'amministrazione ha provveduto a ringraziare il titolare della chat, Gianni Bergamini, per la collaborazione, per gli aggiornamenti e, innanzitutto, per aver ideato il gruppo di controllo di vicinato 'Occhi Aperti', un nome che di fatto accomuna tutte le chat Whats App sorte nel corso degli anni sul territorio mirandolese. Occhi ben aperti, controlli quotidiani e il passaparola tramite il cellulare sono

strumenti che fanno la differenza. Quanto alla potatura della siepe, ha di fatto trasformato il Parco di via Podgora, rendendolo un luogo sicuro e fruibile dai residenti. La riduzione del cespuglio è un ulteriore passo richiesto dai cittadi-

«La riduzione del cespuglio è un ulteriore passo richiesto dai cittadini verso la completa sicurezza dell'area verde»

ni verso la completa sicurezza dell'area verde, ormai off limits per ladri, delinquenti e gang di giovani facilmente visibili dai palazzi e dalle case circostanti e dalle auto di passaggio. Ulteriori interventi avanzati dal quartiere riguardano il potenziamento dell'illuminazione, e la futura installazione delle telecamere, che il Comune cercherà nel futuro di realizzare.

v.bru.



## Il Siulp benedice la collaborazione tra residenti e Comune

"Come Siulp siamo più che soddisfatti delle proposte e delle iniziative di collaborazione tra cittadini, amministrazione comunale e forze dell'ordine, perché solo così si può giungere a una forma di prevenzione sempre più efficace, spesso più premiata della repressione" \_ dichiara il segretario provinciale Siulp, **Roberto Butelli**. "Non si cerca, è ovvio, di delegare ai cittadini i temi dell'ordine e della sicurezza pubblica. Il cittadino deve limitarsi a osservare, guardare, riferire e richiedere l'intervento, quando necessario, delle forze di polizia, ma da sempre sosteniamo \_ sottolinea \_ che il controllo di vicinato è un ottimo mezzo di prevenzione dei fenomeni predatori, fonte di grande preoccupazione e di dispiacere per tutti ogni qualvolta

avvengono". Le forze dell'ordine hanno sempre considerato il controllo di vicinato tra i mezzi più efficaci e di massima collaborazione tra cittadini, forze dell'ordine, polizia locale e amministrazione comunale. "Per quanto le pattuglie in costante perlustrazione sul territorio \_ afferma **Butelli** \_ siano in grado di fare una efficace opera di prevenzione e di controllo, è altrettanto vero che gli occhi ben aperti e le orecchie ben attente dei residenti, conoscitori dei loro quartieri tanto più degli 'equipaggi', possono fare la differenza riuscendo a scorgere quei piccoli segnali indicativi della presenza in zona di malintenzionati. Chi è stanziale in un luogo è in grado infatti di cogliere al volo movimenti e auto sospetti,



«Chi è stanziale in un luogo è in grado di cogliere al volo movimenti e auto sospetti, volti estranei o poco raccomandabili»

volti estranei o poco raccomandabili e di avvertire tempestivamente le forze dell'ordine. Si dimostra sempre più fondamentale \_ precisa **Butelli** \_ l'attività di controllo di vicinato in quanto consente ai residenti di allertare in tempo reale polizia, carabinieri e polizia locale e fornire loro informazioni utili alle

indagini e alle attività perlustrative. Ben vengano \_ conclude il segretario Siulp \_ le forme di collaborazione tra i 'quartieri', le amministrazioni e le forze dell'ordine: ciò significa fare passi avanti verso la sicurezza".

v.bru.

### IL BAGNO IN MOSTRA

dall'impiantistica al design

**IDROMARKET**  
TERMO SANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE  
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA  
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490  
info@idromarket.com - www.idromarket.com

Le soluzioni Delò sono curate nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, per rispondere alle esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. La gamma Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti, vagliati dal team di Delfino, una realtà storica specializzata nel settore arredo bagno e idrotermosanitari. I prodotti Delò sono disponibili solo presso rivenditori e show-room ufficiali del Gruppo Delfino: scopri il più vicino a te sul sito [www.deloitalia.com](http://www.deloitalia.com)

SCELTI PER TE

[www.deloitalia.com](http://www.deloitalia.com)



## Ponte tra ospedale e territorio La Casa della Comunità intitolata a Nerina Galavotti

Tanti cittadini al taglio del nastro della nuova casa della Comunità di Mirandola, intitolata a Nerina Galavotti. Dopo l'apertura, con alcuni servizi, nel giugno scorso, sabato 26 settembre è stato il giorno dell'inaugurazione ufficiale. Quella con tanto di taglio del nastro, quella dove "c'erano tutti": professionisti, associazioni di volontariato, studenti e istituzioni. Del resto la Casa della Comunità non è solo ponte ideale tra ospedale e territorio, ma anche centro di una rete di realtà sociali e di volontariato che compongono, la filiera dell'assistenza sanitaria sul territorio.

La struttura ospita ambulatori specialistici e di medicina generale, Infermieristica di Comunità e spazi dedicati al volontariato. Numerosi cittadini, mirandolesi e dei comuni del distretto sanitario nord, hanno affollato la piazzetta interna all'ospedale Santa Maria Bianca, dove sono stati allestiti stand e banchetti a cura delle associazioni di volontariato, e hanno visitato gli spazi e i servizi della Casa della Comunità, incontrando i professionisti e partecipando ai laboratori proposti.

Alla cerimonia, iniziata con le esibizioni musicali di "MusicAbile" e "Officina dei Suoni", due progetti della Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli", sono intervenuti il Sindaco di Mirandola, il Sindaco di Medolla per l'Unione dei Comuni Modenesi di Area Nord, la Direttrice Generale dell'Ausl di Modena Anna Maria Petrini, il Presidente del CSV Terre estensi Alberto Caldana e la

Direttrice del Distretto di Mirandola Annamaria Ferraresi.

Il taglio del nastro ha fatto da preludio alle visite alla struttura, dove volontari, specialisti e medici di medicina generale hanno accolto i cittadini illustrando loro i servizi offerti e proponendo laboratori di prevenzione e promozione della salute.

**La ristrutturazione dell'area dell'ospedale** in cui trova sede la Casa della Comunità ha comportato un investimento da 4 milioni e 360mila euro di fondi aziendali, regionali e statali, comprendente anche la quota di realizzazione del Punto prelievi attivato pochi mesi fa. La Casa della Comunità di Mirandola è la diciassettesima in provincia, la quarta del Distretto.

Trova spazio nell'Ala nord del Corpo 02 del comparto dell'ospedale, appositamente riqualificata. Comodamente raggiungibile sia attraverso percorsi ciclopedonali sia con mezzi di trasporto privati e pubblici, la posizione della struttura consente una congiunzione fisica e organizzativa con Ospedale e Centro Servizi, in cui sono presenti diverse attività sanitarie ed assistenziali a valenza distrettuale tra cui il Consultorio, la Centrale Operativa Territoriale (COT), la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

**Negli oltre 1.400mq, sviluppati su tre piani**, sono attivi diversi servizi: al piano rialzato si trovano gli ambulatori dedicati ai Medici di Medicina Generale della medicina di gruppo MediGroup Mirandola e uno spazio

I servizi: dalla medicina di gruppo alla specialistica

Un progetto partecipato con volontariato e scuola



riservato al volontariato e al Punto Unico di Accesso, per l'accoglienza e l'orientamento ai servizi, non ancora attivato.

Al primo piano gli ambulatori specialistici di Diabetologia, Ortopedia, Oculistica e Ortottica, insieme all'Infermiera di Comunità. Qui trova espressione concreta l'integrazione ospedale-territorio, grazie anche alla dotazione di diagnostica di base (retinografo, elettrocardiografo, spirometro, ecc) che consente di dare una prima risposta al quesito di salute dei cittadini, sfruttando la telemedicina.



Al secondo piano si trovano spazi riservati al personale, sia ospedaliero che della Casa della Comunità.

**Gli studenti dell'Istituto d'istruzione superiore Luosi di Mirandola** a indirizzo socio-sanitario, presenti all'inaugurazione, sono tra gli artefici del percorso di programmazione delle funzioni della Casa della Comunità. Un percorso costruito sulla base dei profili di salute della popolazione del distretto mirandolese, integrati con un'analisi demografica e del contesto territoriale.

L'allungamento dell'aspettativa di

## La carenza di personale sanitario rimane un problema: continua l'esodo dei medici

Nonostante gli investimenti strutturali, sia l'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, già carente di unità nonostante il ricorso, da parte dell'Ausl, alle cooperative esterne di medici (al 31 ottobre la scadenza dell'ultimo appalto di servizio), sia la rete di servizi territoriali di competenza Ausl, non riescono a frenare l'emorragia di personale. Infermieristico e medico. Un esempio su tutti: contestualmente all'inaugurazione della Casa della Comunità, due dirigenti medici (uno del nosocomio e uno del Dipartimento di salute mentale) rassegnavano le dimissioni dai loro incarichi a tempo indeterminato, con il 1° ottobre ultimo giorno di lavoro. Gli sforzi dell'Ausl per contrastare il fenomeno - fa sapere l'azienda stessa - "abbracciano tutte le modalità di reclutamento possibili: a tempo indeterminato, determinato, libero professionale e convenzionato, a partire dalla



costituzione di una rete Dipartimentale di supporto interaziendale tra AUSL Modena, AOU e Ospedale di Sassuolo e attraverso la pubblicazione di numerosi bandi in tutte le possibili forme contrattuali"

Tra questi strumenti anche il Concorso Pubblico per la copertura di 1 posto per Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia, ad indirizzo riabilitativo, presso l'ospedale di Mirandola. Concorso che

ha creato una graduatoria dalla quale, sulla base del fabbisogno richiesto di recente dalla Direzione del Presidio Ospedaliero dell'Ausl ha portato all'individuazione di un medico in formazione specialistica, al quale affidare l'incarico. Breve e a tempo determinato però: 32 ore settimanali con scadenza al 31 dicembre 2024.

gi.ga.

## Petrini (Ausl Modena): "Presenza in carico degli utenti integrata e puntuale"

"Quella di oggi è stata una bellissima festa di comunità - sottolinea la Direttrice Generale Ausl Anna Maria Petrini -, la partecipazione di così tanti cittadini, insieme a volontari, professionisti e studenti, è un segnale forte di come la sanità sia riconosciuta quale elemento identitario e di aggregazione. La struttura è accogliente e rispecchia nei suoi servizi i bisogni di salute che la società di oggi esprime, collegando l'assistenza territoriale a quella ospedaliera per garantire ai cittadini una presenza in carico integrata e puntuale. La

collaborazione tra specialisti, medici di medicina generale e la componente infermieristica è un valore aggiunto importante, soprattutto per i pazienti con patologie croniche, che necessitano di un'assistenza multiprofessionale e multidisciplinare. Ringrazio i cittadini intervenuti, le associazioni di volontariato che hanno collaborato fattivamente alla cerimonia di inaugurazione, e i professionisti che quotidianamente mettono il loro impegno e la loro competenza al servizio della salute collettiva".

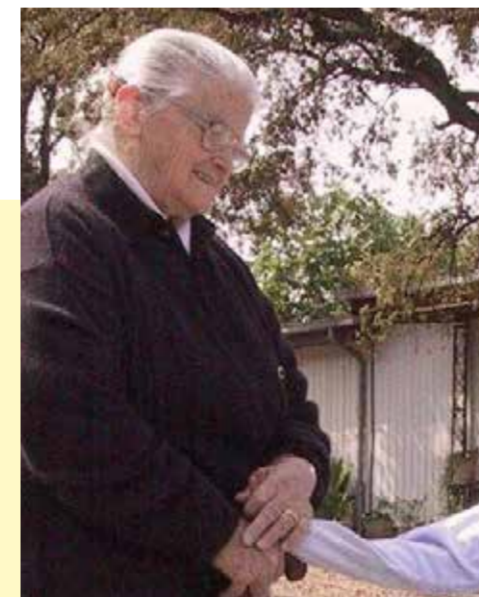


## Quella dedica a Nerina Galavotti, una "mamma di vocazione"

Grazie al percorso di condivisione con il mondo del volontariato e quello della scuola, la Casa della Comunità è stata intitolata a una illustre cittadina mirandolese, Nerina Galavotti, mamma di vocazione. Nata nel 1923, fu collaboratrice di don Zeno Saltini nella comunità di Nomadelfia, dove diventò mamma di 74 bambini: riportiamo l'intervento dei familiari (letto dalla nipote Angela a nome di tutti) durante l'inaugurazione, a ricordo della generosità e dell'insegnamento che Nerina Galavotti ha lasciato con la sua bellissima testimonianza di vita.

Ci capita spesso di attraversare vie e piazze o di accompagnare i nostri figli o nipoti in scuole che recano i nomi di

grandi personaggi. E ci capita anche di pensare che di questi personaggi, alla fin fine sappiamo molto poco. Eppure sono stati importanti, hanno lasciato un segno, talvolta sono stati celebrati come grandi eroi. Ma il tempo, pian piano, ne ha limato il ricordo. E anche se questo è inevitabile, continuiamo a sentire il bisogno di associare dei nomi di grandi personaggi alle strade e alle cose che ci sono più care nelle nostre città e nei nostri paesi. Nerina Galavotti non è stata uno di questi grandi personaggi: non ha guidato eserciti e vinto battaglie; non ha presieduto un partito o un governo; non ha conquistato scudetti di campionato o medaglie olimpiche. Eppure, nella sua umiltà, ha fatto qualcosa di grandioso, al punto che ancora oggi, a poco più di



dieci anni dalla sua morte si è deciso di intitolare proprio a lei questa struttura. Chi è stata allora Nerina Galavotti? Vorrei dire che è stata anzitutto una figlia di questa terra. E di questa terra ha assunto la fierezza e l'essenzialità. È cresciuta in una famiglia di contadini in una casa accanto al canale diversivo; una casa abitata dai genitori e da dodici tra fratelli e sorelle; in questa casa ha vissuto una vita sobria ma segnata da una costante apertura verso chi aveva bisogno. Si potrebbe

dire che è stata cresciuta a polenta e rosario, come è capitato a tanti dei nostri vecchi che ormai non ci sono più. Nerina era anche una ragazza che, come ha raccontato nel suo libro di memorie, aveva i piccoli desideri di ogni ragazza: mangiarsi un buon gelato, oppure comprarsi un bel vestito. Ma tutti questi piccoli sogni sono caduti dopo l'incontro con un prete santo e folle (ma folle di Dio): don Zeno Saltini, che durante i primi anni Quaranta era cappellano a San Giacomo Roncole. Don Zeno metteva al primo posto la carità: proprio nel senso di trovare ogni mezzo possibile per voler bene alle persone che avevano bisogno. Ed erano tante negli anni della guerra e del primo dopoguerra: tra queste tantissimi bambini. Avevano bisogno certamente di pane e di vestiti; ma avevano bisogno di sentirsi accolti in una casa, di diventare parte di una famiglia. Nel 1944 Norina,

all'età di 21 anni, decise allora di seguire quella che sentiva essere una chiamata. La chiamata ad essere una mamma per questi bambini di cui don Zeno si era fatto carico con enormi sacrifici. E da San Giacomo Roncole, Norina aveva seguito don Zeno anche nell'ex campo di concentramento di Fossoli, che dopo la guerra era diventato la prima sede di Nomadelfia. Seguirono anni difficilissimi: don Zeno, sommerso dai debiti e accusato di non essere troppo compiacente con il potere, fu abbandonato da tutti; anche Norina si vide togliere dai tribunali tutti i figli che le erano stati affidati sino a quel momento. Norina, insieme agli altri uomini e donne di Nomadelfia, non si diede per vinta e ricominciò la sua vita di mamma di vocazione vicino a Grosseto, dove Nomadelfia trovò la sua sede definitiva. Nel corso dei settant'anni spesi come mamma di vocazione, Norina ha

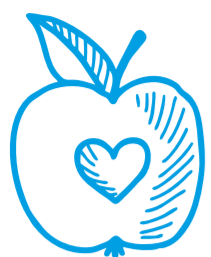
fatto così da madre per ben 74 bambini. Nel suo libro di memorie Nerina ha raccontato tanti episodi di questa vita da mamma, sicuramente eccezionale. Ma quello che più colpisce in queste pagine è che si tratta del racconto di una vita cristiana fatta di tanti episodi normali, che non sono stati infiocchettati con sospiri o visioni; è stata una vita, quella di Norina, segnata da gioie, dolori, sorprese, preoccupazioni, imprevedibili e, talvolta, anche dei lutti. Ma tutto questo è stato vissuto con la serenità di chi, semplicemente, voleva vivere il vangelo sino in fondo. Credo che, alla fine, si possa dire che Norina, mettendosi alla scuola di don Zeno, ha capito che la vita, e non solo la vita cristiana, acquista un senso pieno se la si vive con gli altri e per gli altri. Questo Norina l'ha fatto sempre, giorno dopo giorno.

**ENRICO TRASLOCHI**

MODIFICHE SU CUCINE  
NOLEGGIO AUTOSCALA  
TRASPORTI  
MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)  
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it





SALUTE

## Covid e influenza: partita la campagna vaccinale per i soggetti più deboli

Ha preso il via il 7 ottobre la nuova campagna per la vaccinazione antinfluenzale. Sono 160mila le dosi destinate alla provincia di Modena. Potranno essere somministrate in qualsiasi momento della stagione influenzale (la campagna si chiuderà a febbraio 2025), ma in particolare nei prossimi mesi, per ottenere così una copertura per l'intero arco invernale-primaverile.

Le dosi sono somministrate soprattutto attraverso la rete dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, che sul territorio hanno aderito alla campagna. Ciò in considerazione della presenza capillare e di prossimità e il legame di fiducia con i propri assistiti. Accanto a medici e pediatri le Farmacie (vedi sotto elenco di quelle Mirandola), rappresentano altro punto di riferimento sul territorio. L'anno scorso, in provincia di Modena, si sono vaccinate più di 150mila persone, con un'adesione del 61% fra gli over 65.

**Vaccinazione gratuita.** La vaccinazione antinfluenzale è gratuita per le persone di età uguale o superiore a 60 anni, alle donne in gravidanza, e a quelle che hanno appena partorito, alle persone rientranti nella fascia d'età 6 mesi-59 anni con patologie croniche che espongono ad elevato rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza (compresi i conviventi), ai residenti in strutture assistenziali e lungodegenze di qualunque età, ai medici e agli operatori sanitari, alle persone addette a servizi pubblici di interesse collettivo, ai donatori di sangue e ai volontari in ambito socio-sanitario.

Oltre alle categorie appena elencate, viene confermata la possibilità di vaccinare gratuitamente i bambini sani dai 6 mesi ai 6 anni, per i quali (nella fascia 2-6 anni), in base alla valutazione del Pediatra, sarà possibile somministrare il vaccino tramite spray nasale.

**Antinfluenzale a pagamento.** Chi non rientra nelle categorie che hanno diritto alla vaccinazione gratuita può comunque acquistare il vaccino in farmacia e richiederne la somministrazione al proprio Medico di medicina generale o presso la farmacia stessa, se aderente.

**Vaccinazione anti-Covid.** Anche quest'anno è prevista la possibilità di



**"Somministrazione dai medici di base e in farmacie aderenti"**

richiedere la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale con quello anti Covid-19. Chi volesse vaccinarsi solo contro il Covid può già farlo presso le sedi vaccinali Ausl, presso i Medici di medicina generale e alle farmacie. I bambini, invece, potranno essere vaccinati presso le Pediatrie di Comunità.

## Test gratuito per l'epatite C

Un test gratuito, che con un semplice prelievo del sangue, senza bisogno di prescrizione medica, permette di intercettare l'epatite C. Malattia causata dal virus HCV, che può rimanere latente anche per molto tempo, compromettendo lentamente il fegato. Chi la sviluppa in forma cronica nella maggior parte dei casi non presenta alcun sintomo o solo sintomi generali, come depressione e stanchezza, ma l'infezione può evolvere in forme molto gravi e progressive, che vanno dalla cirrosi al cancro al fegato. Per questo, aderire alla campagna di screening del servizio sanitario regionale "C devi pensare" è importante.

Partecipare allo screening è facile: per i cittadini nati tra il 1969 e il 1989 è gratuito e senza prescrizione: ricevono l'invito tramite il Fascicolo sanitario elettronico e un sms in cui viene descritta la modalità di accesso alla prestazione HCV REFLEX (con prelievo di sangue venoso). La prenotazione può essere effettuata attraverso Fse, sportello Cup, Cup Web e App Er Salute. È inoltre possibile aderire allo screening in occasione di altri esami ematici aggiungendo quello per la ricerca del virus dell'epatite C, facendone richiesta allo sportello del centro prelievi.



## Conto alla rovescia per l'avvio del cantiere dell'Hospice San Martino nell'area dell'ex fornace

di Maria Silvia Cabri

«L'Hospice San Martino dell'Area Nord è ormai una realtà. L'avvio dei lavori è previsto per i primi mesi del 2025 e può considerarsi certo».

È determinato l'avvocato Daniele Monari, presidente della Fondazione Hospice Area Nord San Martino onlus, nel fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del servizio residenziale di accompagnamento e cure palliative al malato grave per l'Area Nord, che verrà realizzato in una zona baricentrica, fra Carpi e Mirandola, individuata nell'area dell'ex Fornace di Budrighello a Ponte Pioppa di San Possidonio, a 12 km da Carpi e 11 km da Mirandola.

**Presidente, a che punto sono i lavori?**  
«Riprenderemo entro fine ottobre le opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto. Si tratta di quei lavori preliminari alla realizzazione della struttura vera e propria. Ad esempio, gli spazi di sosta o di parcheggio, le fognature, la rete idrica, le reti di distribuzione dell'energia elettrica e del gas».

**Quando potrà essere operativo il cantiere?**

«La posa della prima pietra è prevista per i primi mesi del prossimo anno. Dopo di che serviranno altri due anni circa per avere l'Hospice effettivamente funzionante».

**Riavvolgiamo il nastro: come è nato il progetto per l'Hospice?**

«La Fondazione che mi onora di presiedere è stata fondata nel 2017 e da quel momento abbiamo intrapreso la lunga strada che ci ha portato fino a qui, ormai ad un passo dall'avvio concreto di questo importantissimo progetto. Da tempo nelle nostre zone si parla della necessità di dotare la rete di cure palliative che fa capo ai distretti di Mirandola e Carpi di una struttura come l'Hospice che la legge prevede come necessario completamente della rete stessa per un territorio con una popolazione di poco meno di 200 mila abitanti. Io e tutti i volontari che hanno deciso di 'imbarcarsi' in questa bellissima e faticosissima avventura abbiamo deciso di provare a dare sostanza a questa necessità. Da qui la nascita della Fondazione Hospice San Martino. Una Fondazione 'di partecipazione', chiunque può partecipare: a differenza delle Fondazioni tradizionali, contribuendo economicamente alla realizzazione dell'Hospice, non si aggiunge solo un mattone alla costruzione ma si può diventare per sempre parte attiva: soci, 'partecipanti'».

**Perché è così importante avere questa struttura per il territorio?**

«Come detto, lo prevede la legge. Ma, soprattutto, l'Hospice è indispensabile per le tante persone affette da malattie non più guaribili che, per vari motivi, a conclusione del loro percorso di vita non possono essere ospitate a casa. Per queste persone l'ospedale non è la struttura adatta perché destinata a intervenire sulle fasi acute e ad agire secondo logiche che mirano alla guarigione del paziente, non alla gestione attraverso le cure palliative di una malattia non più sanabile».

**Il percorso verso un traguardo così rilevante può incontrare ostacoli: a voi è successo?**  
«Purtroppo, nel nostro Paese nulla è facile da realizzare in maniera semplice e lineare. Se abbiamo impiegato sette anni per concludere l'iter autorizzativo, sicuramente ci può essere anche qualche responsabilità da parte nostra: in fondo, agiamo in maniera del tutto volontaria, nel tempo libero dall'attività lavorativa di ciascuno di noi. Di certo un progetto di ampio respiro come l'Hospice San Martino finisce per incrociare naturalmente gli ostacoli di una burocrazia articolata, se così vogliamo definirli, come quella italiana».

**Come sarà strutturato l'Hospice?**  
«Il progetto prevede la realizzazione di una struttura dotata di 20 posti letto in camere singole con bagno e giardino

Daniele Monari, presidente della Fondazione Hospice Area Nord San Martino



## Hospice San Martino Days

L'11 novembre, giorno di San Martino, diventa un'occasione per la Fondazione Hospice che porta lo stesso nome del Santo, per organizzare due eventi di finanziamento e promozione del progetto che porterà alla realizzazione del primo hospice a servizio delle comunità della Bassa Modenese, in posizione baricentrica tra Mirandola e Carpi. 'San Martino Days' - i giorni di San Martino - è il titolo che la Fondazione ha deciso di dare all'insieme dei due appuntamenti: il primo è previsto per sabato 9 novembre alla Sala Zucconi di Rovereto di Novi dove si terrà una serata conviviale con cena di autofinanziamento organizzata in collaborazione con l'AMO di Carpi, durante la quale verranno anche proiettate immagini del futuro Hospice. Il secondo appuntamento invece è programmato proprio nel giorno in cui si celebra la festa del Santo, l'11 novembre, con un evento pomeridiano all'Auditorium Principato di Monaco di San Possidonio.

## La dimensione spirituale della cura, un protocollo nuovo per i pazienti

«Nei giorni scorsi, si è svolto, presso la magnifica Villa La Personale, a San Giacomo Roncole, un meeting organizzato dalla Fondazione Hospice San Martino in collaborazione con il Circolo Medico "M. Merighi" su La Dimensione Spirituale della Cura, che ha avuto come relatore il Prof. Sandro Spinsanti, teologo, psicologo di fama Nazionale. (foto)

Hanno portato i loro contributi il Dr. Nunzio Borelli, il Dr. Stefano Cenetti, la drs. Morselli, Sindaca di San Possidonio, l'avvocato Daniele Monari, Presidente della Fondazione Hospice San Martino, il Dr. Paolo Vacondio, la drs. Lorella Rossi.

Il Meeting è stato l'occasione per ricordare che nei primi mesi del 2025 verrà posta la prima pietra dell'Hospice San Martino a San Possidonio, Hospice che avrà 20 posti letto ed è rivolto ai pazienti in cure palliative dei distretti di Mirandola e Carpi. La serata, realizzata con la collaborazione Villa La Personale, Sinergie, Allianz ha visto la partecipazione di molti medici, infermieri, rappresentanti delle associazioni di volontariato. È stato sottolineato la dignità della persona in ogni fase della propria vita ed è stata focalizzata la presa in carico globale dei pazienti vera stella polare dell'Hospice San Martino che nascerà a San Possidonio.»



# ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI  
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI  
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E  
SEGNALAZIONE INCENDIO  
ANTENNE TV E SATELLITARI  
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

## Vaccino in farmacia e pediatria di Comunità: ecco dove a Mirandola

Non tutte le farmacie aderiscono alla campagna vaccinale fornendo il servizio di somministrazione. L'elenco aggiornato è disponibile sul sito della Regione. Mentre andiamo in stampa quelle aderenti a Mirandola sono:

Farmacia Veronesi, Via Fulvia 84/88 Mirandola (Solo antinfluenzale)  
Farmacia del Borghetto, via Punta 1 Mirandola (Anti Sars-Cov-2 e antinfluenzale)

Farmacia Pico, via Tabacchi 49 (Anti Sars-Cov-2 e antinfluenzale)  
I riferimenti delle pediatria di Comunità sono Info: 0535 602820 segreteria telefonica 24 h

Prenotazioni: 0535 602820. Disdetta: 0535 602820  
Orari apertura al pubblico: lun-ven: 8.30-12.30

Prenotazioni: lun - ven: 8.30-12.30





# La cura delle persone e l'assistenza di qualità firmata dall'ASP

Presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola si è svolta una presentazione pubblica delle iniziative e dei progetti promosso di Asp dei nove comuni modenesi dell'Area Nord.

Nel corso dell'incontro sono stati ribaditi i valori di riferimento a cui ASP si ispira nel tradurre in pratica la sua missione. In primo luogo l'attenzione alla persona, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate. Un ulteriore valore è la qualità del servizio, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale dato che ASP crede nell'innovazione che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in formazione, in nuovi servizi e in tecnologie; infine, un valore rilevante è la flessibilità, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la messa in rete dei propri servizi.

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord nasce il 17 marzo 2008 e ora serve un territorio che conta oltre 84mila abitanti. Alla luce anche dei dati del Bilancio Sociale 2023 si è parlato dei servizi di sostegno a domicilio, dei servizi residenziali e dei servizi educativi. La platea a cui far fronte è significativa. Nelle 23 strutture gestite da Asp (tra case residenza, comunità alloggio, alloggi, microresidenze e centri diurni) gli ospiti anziani sono 430; 315 i bambini accolti nei 6 nidi d'infanzia curando l'erogazione di oltre 36mila pasti; produrre ed erogare oltre 97 mila pasti nei centri di produzione di Medolla, Concordia e San Felice; offrire 26 mila ore di assistenza domiciliare tra socioassistenziali e socioeducativi.

La costituzione di ASP, derivante dalla trasformazione delle IPAB Centro Inte-



grato Sevizi Anziani (CISA) con sede a Mirandola e Augusto Modena con sede a San Felice sul Panaro, ha rappresentato un importante traguardo per il Distretto Area Nord, in quanto ha consentito di avviare un progressivo processo di unificazione, accorpamento e qualificazione della rete dei servizi rivolti ad anziani e disabili, che prevede, in tempi diversi, il conferimento dei vari servizi distrettuali da parte dei Comuni.

L'Azienda ha valenza distrettuale ed ha come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola e, più precisamente, con il territorio dei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.

La missione di ASP è definita dal suo Statuto. ASP ha come finalità l'organizzazione, gestione ed erogazione di servizi sociali e socioassistenziali rivolti a persone anziane, adulte, minori in condizione di disagio, disabilità o non autosufficienza e di servizi educativi rivolti a minori in

Per Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero

## Confermato il contributo regionale per le case protette

Lo scorso febbraio è entrato in vigore l'aumento delle rette per gli anziani ospiti delle case protette, deciso dalla Regione. Grazie all'accordo ottenuto da Cisl, dai pensionati di Fnp Cisl e dagli altri sindacati confederali e di categoria, gli anziani ospiti delle strutture che occupano un posto accreditato possono avere un importante contributo. "L'azione sindacale ha permesso di proteggere gli anziani con una situazione più fragile. I ristori previsti sono importanti, variano dai 4.10 ai 3 euro per ogni giorno di residenza in struttura nel periodo compreso tra febbraio e dicembre 2024 spiegano Andrea Siriani (Segretario Cisl Emilia Centrale) e Domenico Pacchioni (Segretario dei pensionati Fnp Cisl Emilia Centrale).

Il contributo regionale copre i giorni di residenza in struttura nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024. Dopo i ritardi di fine estate, ormai tutti gli aventi diritto dovrebbero aver ricevuto la lettera inviata dal Comune o dall'Unione dei Comuni. Con l'assistenza di un Caf è comunque semplice verificare se si rientra tra coloro che possono ricevere il contributo. Occorre avere un Isee socio-sanitaria residenza (cioè l'Isee che calcola i redditi dei figli dell'anziano ospite) minore o uguale a 12.000 euro. In questo caso è previsto un contributo di 4.10 euro per ogni giorno di accoglienza nella casa protetta. Oppure occorre presentare un Isee maggiore di 12.000 euro ma uguale a 20.000 euro. In questo caso il contributo previsto è pari a 3 euro per ogni giorno di accoglienza nella casa protetta.

### IL PERSONAGGIO

## L'ultimo saluto a Monsignor Elio Tinti testimone di una comunità accogliente

«A Carpi e in tutta la Diocesi mi sono sempre sentito a casa, la stessa sensazione che provo ogni volta che torno. I ricordi sono moltissimi, tutti vissuti con dedizione e coinvolgimento. Quelli sono stati per me gli anni di piena realizzazione della mia Missione, in cui ho avvertito nitida la bellezza di essere prete e vescovo, per il Signore e per la Chiesa». Monsignor Elio Tinti, vescovo di Carpi dal 2000 al 2011, così raccontava del suo rapporto con la Diocesi di Carpi, fortemente colpita dalla sua morte, avvenuta all'alba del 24 settembre scorso all'età di 88 anni alla Casa del Clero dell'arcidiocesi di Bologna dove risiedeva.

#### Il ritorno a casa

Nato a Bologna il 14 agosto 1936, è stato eletto vescovo di Carpi il 17 giugno 2000 e dal 5 febbraio 2012 (con l'arrivo del suo successore, monsignor Francesco Cavina) ha assunto il titolo di vescovo emerito. Il suo desiderio, più volte espresso, era quello di essere sepolto in Cattedrale a Carpi, in quella che ha sempre considerato la sua 'casa', la sua 'sposa'.

Oltre 500 persone hanno partecipato il 26 settembre alla messa esequiale, presieduta dal vescovo di Carpi monsignor Erio Castellucci e concelebrata dal vescovo emerito monsignor Francesco Cavina e dal vescovo emerito di Forlì-Bertinoro monsignor Lino Pizzi e da numerosi sacerdoti e religiosi di Carpi, Modena-Nonantola e di altre diocesi.

#### Cordialità e vicinanza

Nell'omelia, monsignor Castellucci, ha scelto due parole per tratteggiare la figura di monsignor Tinti: cordialità e vicinanza. «In primo luogo 'cordialità' - ha affermato don Erio - Accoglieva tutti con una esclamazione di benvenuto, porgeva la mano e si apriva in un sorriso. Non ho mai avuto l'impressione che si sforzasse, la sua cordialità gli era connaturale, un dono che il Signore gli



ph Enrico Forapani Foto Attualità Marchi

### Cittadino onorario di Mirandola

Monsignor Elio Tinti aveva un legame molto stretto e speciale anche con Mirandola. Il 27 luglio 2011, con una cerimonia solenne nell'Auditorium del Castello dei Pico, alla presenza di tutte le autorità, del vescovo di Cesena-Sarsina Douglas Regattieri, e di numerosissimi cittadini, gli è stata, infatti, conferita la cittadinanza onoraria di Mirandola. La proposta, avanzata dall'allora sindaco Maino Benatti e dalla Giunta, era stata accolta all'unanimità dal consiglio comunale.

aveva elargito. La cordialità - ha proseguito - è una virtù che contiene la parola 'cuore', che esprime non solo la sfera sentimentale, ma anche quella dell'intelligenza e della moralità. Don Elio aveva un cuore grande, non era 'sentimentale' però metteva passione autentica in tutto ciò che viveva. Aveva un'ottima intelligenza, non era un 'intellettuale' ma sapeva usare bene la ragione, specialmente nell'ambito della cultura giuridica e della spiritualità. Aveva una forza di volontà incredibile, non era però uno 'stoico', ma attribuiva alla grazia di Dio tutto ciò che faceva di buono». La vita di monsignor Tinti «è stata segnata più volte dalla malattia e da gravi lutti, sempre sostenuti con una fede granitica. Questa consuetudine con la sofferenza lo ha portato ad essere così sensibile alla sofferenza altrui: ed ecco la seconda parola, 'vicinanza'. La familiarità con le fatiche ha forgiato la sua capacità di farsi prossimo, non solo di essere vicino alla gente ma anche di farlo capire, di trasmettere quasi fisicamente l'energia della sua presenza». L'ultimo segno della 'vicinanza' di don Elio, ha concluso monsignor Castellucci, «è la decisione di ricevere la sua sepoltura qui nel Duomo che è stato il centro del suo ministero, della Chiesa e della città che lui ha tanto amato e che lo ha tanto amato». Prima della benedizione finale, si è data lettura del testo, quasi un'omelia, che monsignor Tinti aveva scritto per quella che sarebbe stata la sua Messa esequiale (datato 18 gennaio 2010), e che comincia con le parole: «Sono giunto a casa...».

#### La sepoltura in Cattedrale

Infine, la sepoltura in Cattedrale, accanto ad altri tre vescovi di Carpi, suoi predecessori (monsignor Pranzini, Dalla Zuanna, e Prati). Il rito funebre di Carpi è seguito alla celebrazione che si era tenuta in mattina nella Cattedrale di Bologna alla presenza del cardinale Zuppi. **m.s.c.**

**...diamo senso ai vostri spazi**

**PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE**

PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

PROFILECENO

Panaria

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

**LIBRERIA - CARTOLERIA EDICOLA - ARTICOLI REGALO**

*Vi aspettiamo con le novità per la scuola!*

Libri usati  
Servizio incarto libri "Colibrì"  
Rilegature  
Stampe  
Fotocopie  
Mail certificate

**SIAMO ACCESS POINT PER I CORRIERI:**  
UPS  
GLS  
INPOST  
BARTOLINI BRT

Via E. Fermi, 2 ang. Via Mazzone - MIRANDOLA - Tel. 0535 20605 - ilcartolaio@libero.it





## L'aria è ancora malata, scattano i provvedimenti anti smog

Con la stagione invernale riparte anche l'inquinamento atmosferico e i provvedimenti regionali per abbattere lo smog con un giro di vita nella mobilità. I dati dell'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) e dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) parlano di oltre 3 milioni di decessi prematuri ogni anno nel mondo a causa delle polveri sottili e degli altri inquinanti presenti nell'aria. Tra questi decessi alcuni sono legati a diversi tipi di tumore.

Nel comune di Mirandola dal 1 gennaio 2024 si sono registrati 23 superamenti del valore limite giornaliero per le polveri PM10 presso la stazione di monitoraggio di Gavello (MO). I tecnici presuppongono a breve, nonostante le piogge del mese di ottobre, il superamento della soglia prevista di almeno 25 superamenti con conseguente necessità di prevedere misure aggiuntive per limitare le fonti inquinanti. In questo senso l'ordinanza comunale emessa a fine settembre in coincidenza con l'avvio della stagione invernale (art. 17 Nta del PAIR 2030) ha previsto misure aggiuntive: rafforzamen-

**LIMITI STRUTTURALI ALLA CIRCOLAZIONE**

I limiti alla circolazione si applicano nei centri abitati dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 in tutti i comuni di pianura della regione

**stop a**

- veicoli diesel fino a euro 4 compreso
- veicoli benzina fino a euro 2 compreso
- veicoli metano-benzina e gpl-benzina fino a euro 1 compreso
- ciclomotori e motocicli fino a euro 1 compreso
- nei comuni con più di 30.000 abitanti, comuni dell'agglomerato di Bologna e comuni volontari, nelle domeniche ecologiche (4 al mese) stop anche a veicoli diesel fino a euro 5 compreso

**possono sempre circolare i** veicoli elettrici e ibridi, i veicoli in car pooling (con almeno 3 persone a bordo), i veicoli per trasporti specifici e per usi speciali e i veicoli in deroga

---

**MISURE EMERGENZIALI**

Scattano nel caso in cui si preveda il superamento dei limiti per il PM10 nel giorno di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì) e nei 2 giorni successivi; si applicano nei comuni della provincia nella quale si prevedono i superamenti. Le misure sono in vigore dal giorno seguente a quello di controllo fino al successivo giorno di controllo compreso

**In tutti i comuni di pianura:**

- stop a** impianti a biomassa legnosa fino a 3 stelle comprese

**stop a** spandimenti di liquami con tecniche non ecosostenibili

**divieto di sosta** con motore acceso

---

**Nei comuni con più di 30.000 abitanti, agglomerato di Bologna e volontari:**

**tutte le limitazioni strutturali alla circolazione + stop a veicoli diesel fino a euro 5 compreso**

to ed incentivazione della riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola con iniziative dedicate al bike to work e pedibus. Sono esclusi dal divieto di circolazione i veicoli elettrici o ibridi dotati di moto-

re elettrico - autoveicoli con almeno tre persone a bordo se omologati per quattro o più posti a sedere oppure con almeno due persone a bordo se omologati per due o tre posti a sedere (car-pooling); autoveicoli immatricolati come autoveicoli

per trasporti specifici e autoveicoli per uso speciale, come definiti dall'art. 54 del Codice della Strada e dall'art. 203 del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada; veicoli che hanno aderito al sistema Move-In.

## "Ottobre Rosa" l'impegno per la prevenzione dei tumori della salute della donna

Ottobre è 'rosa' perché è il mese tradizionalmente legato, in tutta Italia, alla prevenzione dei tumori femminili, in particolare il tumore al seno ma anche il tumore del collo dell'utero e il tumore del colon retto e di sensibilizzazione generale, sia verso le donne sia verso gli uomini, su questo tema. Sottoporsi regolarmente agli screening è infatti l'unico modo per riuscire a diagnosticare precocemente il tumore e intervenire con la terapia ma è molto importante agire anche sulla prevenzione adottando un sano stile di vita. Per ricordare a tutte le donne l'importanza dello screening l'Ausl di Modena organizza, in particolare ad ottobre, una serie di eventi in tutto il territorio della provincia: il programma viene aggiornato ed è consultabile nel sito di Ausl Modena [www.ausl.mo.it/ottobre-rosa](http://www.ausl.mo.it/ottobre-rosa) o nelle pagine web dei singoli Distretti sanitari (Mo-



dena, Castelfranco, Vignola, Pavullo, Sassuolo, Carpi, Mirandola). Gli eventi sono stati organizzati con la collabora-

zione delle associazioni di volontariato e dei Comuni. Ecco gli eventi principali che si sono svolti in ogni Distretto sanitario: a Carpi il 19 ottobre alla Casa della comunità si è svolto l'evento pubblico 'Con tutto il core team' per parlare con i professionisti sanitari della Breast Unit, l'Unità che si occupa della diagnosi e del trattamento del tumore al seno all'interno dell'ospedale Ramazzini, e per camminare insieme ricordando l'importanza dello screening. L'incontro dal titolo 'Con tutto il core team' è iniziato alle 8.30 con la camminata della salute e proseguirà alle 9.30 con gli interventi. A Modena l'evento al Centro screening mammografico dell'Ausl al Policlinico dove è stato presentato il libro "Cara Laura... Cara Agata"... di Laura Scaltriti con la partecipazione di alcuni professionisti sanitari per parlare dell'importanza dello screening.

## Premiato l'assistente scelto Antonino Raco



L'assistente scelto Antonino Raco ha ricevuto un importante riconoscimento per i suoi sedici anni di servizio nella Polizia Locale di Mirandola.

La medaglia gli è stata consegnata dal comandante Gianni Doni, in onore del suo impegno e dedizione dal giorno della sua assunzione, avvenuta il 29 settembre 2008.

Raco ha iniziato il suo percorso nel Servizio Territoriale di Mirandola e, dal 2010, ha prestato servizio nel Pronto Intervento, prima a Mirandola e poi, dal 2015, nel Corpo Intercomunale di UCMAN con presidio a Medolla. Durante il periodo 2011-2021 ha anche svolto il ruolo di armiere per il Corpo Intercomunale. Il 1° gennaio 2022, con il ritorno della Polizia Locale sotto la gestione del Comune di Mirandola, è rientrato a prestare servizio in città, continuando nel settore del Pronto Intervento. Un riconoscimento meritato che celebra il suo lungo e prezioso contributo alla comunità.

## Conto alla rovescia per la festa di Francia Corta

Nello stato libero di Mirandola, torna la fiera del gusto.

La Fiera Mercato di Francia Corta, tradizionale appuntamento autunnale della nostra città, taglia quest'anno l'importante traguardo delle 162 edizioni, grazie all'impegno e alla dedizione dei tanti volontari che danno anima e gambe alla Società Principato di Francia Corta di Mirandola. L'appuntamento è per il 16 e 17 novembre in centro storico.

La Fiera di Francia Corta conferma, tra storia, musica, occasioni di scambio commerciale e buona tavola, lo spirito golliardico ma di grande impegno e attaccamento alle tradizioni che accomuna tutti noi mirandolesi, senza distinzione di età.

Una festa che chiama tutti alla parte-

cipazione più sincera per due giorni di eventi.

L'apertura della cucina dei Pico con i suoi imperdibili piatti, il mercato degli ambulanti, gli eventi sportivi e ludici che scandiscono il ricco programma di intrattenimento dell'edizione 2024 della fiera raccontano la grande voglia di fare comunità e di divertirsi all'insegna dello stare bene in compagnia.

Una fiera costruita attorno a un crescendo di iniziative e proposte storico-culturali e ricreative che culminano, come da tradizione, nel saluto di Mirandolina, lo sproloquio di Sandrone, la presentazione ed incoronazione della nuova Principessa di Francia Corta, il discorso conclusivo del Principe di Francia Corta mentre, come da copione, al popolo

affamato vengono proposti "fasulada, polenta imbrucada e ven brulè".

Il meglio di Mirandola si ritrova così anche quest'anno per la Fiera Mercato di Francia Corta attorno allo storico "listone" in cui la città si ritrova, si confronta e da cui nasce sempre nuova energia e fiducia nel guardare al futuro per difendere il benessere della comunità.

La Fiera di Francia Corta rinnova anche quest'anno la sua centralità nel ricco calendario di eventi del nostro territorio, un'occasione preziosa, di visibilità e promozione del centro storico a cui l'Amministrazione comunale conferma la sua adesione e guarda con grande attenzione e partecipazione, a fianco degli storici organizzatori di questo appuntamento di rilievo.

## Encomio cittadino ad agenti e carabinieri per l'arresto di un pluripregiudicato

Il 28 Maggio scorso, alle prime luci del giorno, i residenti di Via Posta si svegliarono allarmati dal tentativo di furto di un furgone da parte di un pluripregiudicato armato di fucile, risultato poi rubato. Grazie alla tempestiva segnalazione al 112 da parte di un cittadino e al rapido intervento congiunto della Polizia di Stato e dei Carabinieri, il furto è stato sventato. L'operazione, oltre a prevenire sviluppi potenzialmente ben più gravi, si è conclusa con l'arresto dell'individuo.

Nella Sala Giunta del Municipio di Via Giolitti, l'Amministrazione Comunale ha voluto pubblicamente riconoscere il valore e l'efficacia dell'operazione congiunta. Il Sindaco, dopo essersi congratulata con gli agenti e i

militari, ha sottolineato l'importanza dell'intervento in termini di tempestività e soprattutto di coordinamento delle forze dell'ordine e ha consegnato l'encomio cittadino a Ispettore Andrea Molinari e Vice Sovrintendente Marco Menghini del Commissariato di Pubblica Sicurezza; Maresciallo Ordinario Simone Quarta del Comando Stazione Carabinieri di Mirandola; Brigadiere Gabriele Diacci e Carabiniere Scelto Francesco Zona del Comando Stazione Carabinieri di Medolla.

"Colgo l'occasione per sottolineare, ancora una volta, l'impegno costante e la grande attenzione verso la comunità, tratti distintivi delle donne e degli uomini di Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri operativi sul nostro



territorio - ha detto il sindaco - L'encomio vuole promuovere il successo dell'operazione congiunta che ha messo in sicurezza la cittadinanza in una situazione che poteva, se non interrotta, prendere pieghe pericolose.

Dunque un premio al coraggio e alla professionalità con cui agenti e militari sono riusciti a bloccare il pluripregiudicato sorpreso in flagranza di reato e con in braccio un fucile, risultato poi carico".





**VILLA FRASSINESI**

a Mirandola

matrimoni  
eventi aziendali  
cresime  
battesimi  
comunioni  
feste private

- 5000 mq di parco
- tensostruttura esterna e sale per ogni occasione
- gazebo per cerimonie
- piscina scenografica

in un'atmosfera unica.

villafrassinesi.com

Il tuo sogno diventa festa.

tel. 331 1818400



**Maltempo luglio 2023 proroga termini**

In merito agli eventi calamitosi atmosferici verificatisi il 22 luglio 2023 e le relative domande di contributo a titolo di risarcimento danni ai privati ed alle attività produttive, si ricorda a quanti hanno inoltrato la domanda, che il D.P.C.D. n. 163/2023 stabilisce a riguardo quanto segue: "Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati entro il termine perentorio del 31 dicembre 2024" e che "Il beneficiario dovrà presentare la documentazione della spesa sostenuta, valida ai fini fiscali (fatture, ricevute, etc., debitamente quietanzate) e comprovata dai mezzi di pagamento utilizzati (bonifici bancari o estratti conto in caso di pagamento con carte di credito/debito). Info Ufficio Protocollo (aperto dal martedì al sabato dalle ore 8:40 alle ore 12:50).

**Misure dopo gli eventi climatici del 20-29 giugno**

Con il D.P.C.D. n. 116/2024 sono state approvate le direttive recanti disposizioni per la determinazione e la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive per i danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio delle province di Bologna, di Forlì Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 - OCDPC n. 1095/2024 che prevedono: nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, nella sua integrità funzionale, un contributo concedibile entro il massimale di € 5.000,00; nei confronti di attività economiche e produttive, necessarie a consentire la piena capacità produttiva a seguito dei danni subiti, un contributo concedibile entro il massimale di € 20.000,00.

**Bando per la sicurezza**

La sicurezza del territorio rientra nell'ambito degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, quale elemento di vitale importanza per la crescita civile di una comunità. Al fine di favorire e migliorare le condizioni di sicurezza della cittadinanza nonché prevenire i furti nelle abitazioni private che sono all'origine di forte allarme sociale, l'Amministrazione Comunale favorisce l'installazione di sistemi o impianti antintrusione negli immobili destinati ad abitazione civile. Già da diversi anni il Comune di Mirandola in considerazione della sempre crescente esigenza di sicurezza della società contemporanea ha ritenuto di riconoscere contributi ai soggetti privati proprietari e/o affittuari di abitazione residenti nel Comune di Mirandola, finalizzati all'installazione di sistemi di sicurezza stanziando sul proprio bilancio i fondi necessari e procedendo con gli atti utili alla definizione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi. L'Amministrazione Comunale ha destinato per l'anno 2024 la somma di € 50.000,00. Scadenza presentazione domande ore 12 del 31 ottobre 2024

**Il Lions Club Mirandola in collaborazione con il Comune di Medolla ORGANIZZA**

**2° CONVEGNO SPORT SALUTE BENESSERE**

**GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2024 - ORE 20.30**

**TEATRO FACCHINI MEDOLLA - MO**

**Moderatore Guido Zaccarelli**

**Dr. Carlo Ratti - AUSL Modena**  
Presidente di Comunità Dipendente di Scienze

**Prof. Massimo Pellegrini - Istituzione**  
Ricerca Universitaria Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

**Dr. Melissa Milano - Presidente**  
Comitato Regionale Emilia Romagna Comitato Regionale Italiano

**Dr. Gustavo Savino - AUSL Modena**  
Medico dello sport

**Al convegno saranno presenti atleti di diverse discipline, che condivideranno le loro esperienze personali e sportive offrendo spunti di riflessione sull'importanza della alimentazione**

**"Sport, Salute e Benessere Sociale", seconda edizione del convegno Lions**

Il Lions Club Mirandola, in collaborazione con il Comune di Medolla, presenta la 2° edizione del convegno "Sport, Salute e Benessere Sociale", che si terrà giovedì 7 novembre alle ore 20.30 presso il Teatro Facchini di Medolla. Questo appuntamento sarà un'importante occasione per approfondire il valore dello sport non solo come attività fisica, ma come vero e proprio motore di benessere, inclusione sociale e crescita personale. Il convegno affronterà tematiche cruciali per la salute di chi pratica sport a vari livelli, con un'attenzione particolare agli amatori, ai praticanti non professionisti e agli atleti con disabilità. Si punterà anche alla valorizzazione degli sport cosiddetti "minori", che pur ricevendo meno attenzione mediatica, rappresentano un'eccellenza per il nostro territorio e l'intero Paese. Tra i relatori, si segnalano professionisti di spicco nei settori medico e sportivo: Dr. Gustavo Savino (AUSL Modena), Medico dello Sport, Prof. Massimo Pellegrini (UNIMORE), Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Dr. Carlo Ratti (AUSL Modena), Primario di Cardiologia all'Ospedale di Mirandola, Dr.ssa Melissa Milano, Presidente del Comitato Regionale Emilia-Romagna del Comitato Paralimpico Italiano. La serata sarà impreziosita dalla presenza di atleti provenienti da diverse discipline, inclusi sportivi con disabilità, che condivideranno le loro storie di vita e di sport. Attraverso le loro testimonianze, scopriremo come lo sport abbia rappresentato una via per riscoprire sé stessi, trasformando le difficoltà in opportunità e superando i propri limiti. Questo evento non è solo un momento di confronto tra esperti, ma anche un'occasione per il pubblico di riflettere su come lo sport possa davvero migliorare la vita di chi lo pratica.

**Aiuti per impianti a biomassa**

Riaperto il 18 luglio scorso il bando per accedere ai contributi stanziati dalla Regione per chi intende rottamare un generatore di calore a biomassa legnosa e, contestualmente, acquistare e installarne uno nuovo a 5 stelle o una pompa di calore. L'obiettivo della misura è quello di incentivare le famiglie a migliorare l'efficienza energetica dei propri impianti e a ridurre l'inquinamento atmosferico, in linea con una delle misure previste dal Piano aria integrato regionale (Pair). I fondi sono destinati al ricambio di impianti di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa - camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia a legna/pellet - di potenza inferiore o uguale a 35 kW e con classificazione emissiva fino a 4 stelle con nuovi generatori a 5 stelle o pompe di calore. Le domande di incentivo potranno essere presentate alla Regione fino alle ore 14 del 31 dicembre 2024 o fino a esaurimento dei fondi disponibili.

**Beauty Lab, presentazione metodo naturale**

Beauty Lab promuove la presentazione pubblica, il 9 novembre alle 16.30 al Mi Vida Café (via Adelaide Bono 2) di Happy Skin Care Hour, un evento gratuito per la presentazione di un innovativo metodo naturale per la cura e il rimodellamento del corpo. Gli organizzatori la presentano come un'esperienza molto interessante accompagnata, per l'occasione, da un aperitivo e offerte speciali per tutti gli intervenuti.

**Progetto nuovi defibrillatori**

Possono bastare pochi minuti per salvare una vita: usare il defibrillatore entro i primi quattro minuti dall'esordio di un arresto cardiaco può garantire la sopravvivenza tra il 50 e il 70% dei casi, probabilità che cala del 10-12% per ogni minuto che passa. La Regione ha finanziato con 1,5 milioni di euro l'acquisto da parte delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna di circa mille nuovi defibrillatori automatici esterni (DAE). Oggi in Emilia-Romagna sono già disponibili 8.385 defibrillatori automatici o semiautomatici esterni (di cui 393 su mezzi mobili) accessibili fuori dagli ospedali, con una crescita di oltre il 12% rispetto al 2023, quando erano 7.464. Sono installati principalmente presso imprese private (2.224), impianti sportivi (1.742), luoghi pubblici (1.418) e scuole (936).

**Giornata della Prevenzione promossa dal Lions Club Mirandola**

Il Lions Club Mirandola, in collaborazione con il Comune di San Possidonio e il Distretto Sanitario di Mirandola, organizza una giornata dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, del tumore alla mammella e del diabete. L'evento si terrà il 27 ottobre 2024, dalle ore 9 alle ore 12:30, in Piazza di San Possidonio. L'iniziativa mira a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione per migliorare la salute e prevenire l'insorgenza di malattie gravi. Saranno presenti medici ed esperti, l'evento è aperto a tutti.

**ELEZIONI 2024 REGIONALI**

Domenica 17 e lunedì 18 novembre 2024 si svolgeranno le elezioni per l'elezione del Presidente e per il rinnovo del Consiglio della Regione Emilia Romagna. I seggi saranno aperti nella giornata di domenica dalle ore 7:00 alle ore 23:00, e lunedì dalle 7:00 alle 15:00. Possono votare tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del Comune e che avranno compiuto il 18° anno di età il 17 novembre 2024. Nel comune di Mirandola attualmente gli elettori sono 19.066 (575 in più rispetto alle elezioni regionali del 2020), dei quali 9277 maschi e 9789 femmine. Di questi 1238 sono residenti all'estero (650 maschi e 588 femmine).

I numeri degli elettori subiranno ulteriori variazioni in quanto sono previste ulteriori revisioni delle liste elettorali, fino al 15° giorno antecedente la data del voto quindi nei primi giorni di novembre.

Gli elettori mirandolesi più anziani sono un uomo nato a marzo del 1920 e una donna nata a giugno 1921.

**Come si vota**

L'elettore deve presentarsi al seggio con un documento di identità valido e la tessera elettorale. Chi non ha la tessera o l'ha smarrita può richiederla all'ufficio elettorale del comune di residenza. Per quanto attiene la modalità di voto, cia-



**Pronta la macchina organizzativa comunale per le elezioni regionali del 17 e 18 novembre**

Seggio n.	Sede
1 - 4 - 5 - 6 - 7 - 15 - 16	Scuole elementari "D. Alighieri" di via Giolitti 24
2 - 3 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 frazione di S. Giacomo Roncole	Scuole medie "Montanari" Via Nuvolari n.4
18 frazione Tramuschio	Centro civico Via Bastiglia n.71
19 frazione Mortizzuolo	Centro Polivalente Via don Rettighieri n.6
20 frazione S. Martino Spino	Palestra scuole Via Zanzur n.28/A
21 frazione di Gavello	Centro civico via Valli n.324
22 frazione di Quarantoli	Centro polivalente Via Sandro Pertini n.7

scun elettore può: votare a favore solo di una lista tracciando un segno sul contrassegno; in tale caso il voto si intende espresso anche a favore del candidato presidente della Giunta regionale a essa collegato; votare solo per un candidato alla carica di presidente della Giunta regionale tracciando un segno sul relativo rettangolo; votare per un candidato alla carica di presidente della Giunta regionale, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste; votare di-

sgiuntamente per un candidato alla carica di presidente della Giunta regionale, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle altre liste a esso non collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. L'elettore può esprimere nelle apposite righe della scheda, uno o due voti di preferenza per un candidato a consigliere regionale, scrivendo il cognome (o il cognome e nome) del candidato o dei due candidati compresi nella stessa lista. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare can-

didati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. **La tessera elettorale**  
Per votare è necessario presentarsi al seggio con la Tessera elettorale e un documento d'identità personale (carta d'identità, patente, passaporto). Nel caso in cui l'elettore non sia in possesso della Tessera elettorale, o abbia esaurito gli spazi per i timbri, può richiederne una nuova all'Ufficio elettorale comunale in via Giolitti n.22. Dal martedì al sabato dalle 8:30 alle 12:30 e giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30; venerdì 15 e sabato 16 novembre dalle ore 8:30 alle ore 18:00 e il giorno delle elezioni durante tutto l'orario di apertura dei seggi elettorali.

didati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

**Certificati medici**  
Domenica 17 novembre dalle ore 14:30 alle ore 15:30, presso la sede Municipale di via Giolitti n.22, sarà presente un medico per il rilascio dei certificati al fine di consentire il voto con accompagnatore per gli elettori impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto.

**Trasporto tramite Croce Blu**

La croce blu svolge un servizio gratuito di trasporto degli elettori con difficoltà nella deambulazione dalla propria abitazione al seggio elettorale. Per richiedere il servizio della Croce Blu è necessario contattare il n.053520104. Gli orari del centralino della Croce Blu sono dal Lunedì al Sabato dalle 8:00 alle 12:00 e dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 19:00.

tramite SPID o CIE, o tramite credenziali che saranno comunicate alle famiglie interessate direttamente da Istat (in caso di smarrimento delle credenziali è possibile richiederle al Comune); la compilazione del questionario con tale modalità sarà possibile anche presso il Comune (anche con l'aiuto di un rilevatore), o con un supporto telefonico. Le famiglie che

**Censimento al via, interessate 354 famiglie mirandolesi**

Come ormai avviene dal 2018, con la sola eccezione del 2020 causa Covid, anche a ottobre 2024 è partito il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, con cui l'Istat rileva, con una cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale. Il nuovo Censimento della popolazione e delle abitazioni, che non a caso è definito "permanente", non coinvolge tutte le famiglie che dimorano abitualmente sul territorio italiano, ma ogni anno un campione di esse: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in circa 2.500 comuni italiani. Inoltre, solo una parte dei comuni (circa 1.100) è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni. In questo modo tutti i comuni partecipano, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie.

Grazie all'uso integrato di rilevazioni statistiche campionarie e dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di restituire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione, ma anche di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Informazioni necessarie ai decisori pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comune), alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare in modo ragionato, pianificare attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia e monitorare politiche e interventi sul territorio. A partire dall'anno 2021, con cadenza quinquennale, la popolazione legale sarà determinata con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Il Censimento nel 2024 si svolge tra il 7 ottobre e il 23 dicembre. Il Comune di Mirandola è interessato ogni anno alle operazioni censuarie, e per il 2024 le famiglie coinvolte, selezionate direttamente da Istat e che dovranno rispondere alle domande di un apposito questionario, sono 354. Le famiglie coinvolte sono avviate tramite apposite comunicazioni trasmesse direttamente da Istat e/o tramite rilevatori selezionati appositamente dal Comune.

Al questionario si può rispondere direttamente on line, oppure con l'aiuto dei rilevatori. Il questionario on line potrà essere compilato dal 7 ottobre al 9 dicembre, tramite un apposito sito a cui si accede

non avranno compilato il questionario in modo autonomo, dal 12 novembre saranno contattate da un rilevatore, che potrà aiutarle nella compilazione presso il loro domicilio, telefonicamente o presso il Comune. Al Comune è possibile rivolgersi tramite i seguenti recapiti: telefono 053529511 - 053529505 (Ufficio Elettorale).

**Pizza Shop**

**MAGGIOLINO PIZZA DA ASPORTO**

Viale Circonvallazione 108/110  
**MIRANDOLA - MO**

Tel. 0535 730147  
Tel. 331 4250653

da 30 anni  
La pizza al taglio

**APERTO DA LUNEDÌ A SABATO**

**È GRADITA LA PRENOTAZIONE**

**SCRIVETE A**

**info@indicatoreweb.it**  
Tel. 0535 29519

**L'INDICATORE MIRANDOLESE**

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Corrado Guerra

**IN REDAZIONE**  
Viviana Bruschi  
Maria Silvia Cabri  
Gianni Galeotti  
Enrico Bonzanini  
Guido Zaccarelli

**GRAFICA E PUBBLICITÀ**  
Gruppo RPM Media s.r.l.  
Società Benefit  
via Agnini, 47 Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
indicatore@rpmmedia.it

**STAMPA**  
F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita



# RENAULT AUSTRAL E-TECH FULL HYBRID

senza ricarica

ready  
to go



da 179€/mese  
tan 6,25% - taeg 7,26%

anticipo 11.490 € - 36 rate - rata finale 23.100 o sei libero di restituirlo.  
in caso di permuta con valutazione su [renault.it](http://renault.it) info e condizioni in  
sede. offerta valida fino al 30/11/2024

disponibile immediatamente in showroom

Renault Austral E-Tech full hybrid 200. emissioni di CO<sub>2</sub>: da 104 a 106 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 4,7 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito ad Austral evolution E-Tech full hybrid 200 cv MY24 a € 36.050 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con incentivi Renault di 1.500 €. in caso di permuta e valutazione su [renault.it](http://renault.it): anticipo € 11.490, importo totale del credito € 24.910,00 (che include finanziamento veicolo € 24.500 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 62,28 (addebitata sulla prima rata), interessi € 4.620,06, valore futuro garantito € 23.100,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 29.530,06 in 36 rate da € 178,01 oltre la rata finale. **tan 6,25% (tasso fisso), taeg 7,26%**, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconti periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. **Salvo approvazione Mobilize Financial Services.** documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito [mobilize-fs.it](http://mobilize-fs.it)/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/11/2024

Renault raccomanda Castrol

[renault.it](http://renault.it)

**FRANCIOSI**  
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola  
Via Statale Nord, 16

Modena  
Via Danimarca, 100

Cento  
Via D. Alighieri, 39



C'erano anche i volontari dell'Anffas di Mirandola al primo G7-Inclusione e Disabilità che si è appena concluso e ha rappresentato un momento di confronto istituzionale ai massimi livelli dando vita all'adozione di un importante documento, la Carta di Solfagnano. I ministri hanno manifestato piena consapevolezza dell'importanza di integrare il tema dell'inclusione e dei diritti delle persone con disabilità nelle agende internazionali, comprese le iniziative legate al G7, in stretta cooperazione con organizzazioni internazionali e associazioni, per promuovere il cambiamento sociale e garantire pari diritti per le persone con disabilità. L'incontro si è tenuto a Perugia. La delegazione mirandolese era composta da 10 giovani e dalle loro famiglie. I ragazzi hanno servito la colazione e la cena ai Ministri, in occasione degli incontri, che si sono svolti presso il Castello di Solfagnano. Il negozio su ruote, Free Abile, era presente nella Piazza inferiore di Assisi, per promuovere la conoscenza del progetto e dei dolci della Frolleria.

"Noi di Anffas Mirandola - ha scritto la presidente Marzia Manderioli in una lettera inviata, tra gli altri, anche al sindaco di Mirandola - abbiamo avuto la preziosa opportunità di partecipare e portare come contributo, l'esperienza della Frolleria. Ciò è avvenuto anche grazie alle istituzioni locali, che ci hanno sostenuto fin dalla nostra nascita come associazione di famiglie. Quando si parla di disabilità, a partire dalla parola stessa, si pensa sempre e solo agli aspetti di fragilità, ma in realtà occorre



## I giovani dell'Anffas di Mirandola al G7 dell'inclusione e disabilità



vedere "il bicchiere mezzo pieno" e, con nuovi occhi, guardare invece alle abilità, alle competenze e soprattutto ai talenti, affinché nelle comunità, ognuno possa essere messo nelle condizioni migliori per poter contribuire al bene comune. Desidero esprimervi la stima e la riconoscenza mia, dei ragazzi partecipanti e delle loro famiglie, grazie al vostro sostegno abbiamo potuto partecipare a questo importante momento istituzionale

e testimoniare la nostra esperienza di inclusione e solidarietà". Attraverso la Carta di Solfagnano, i ministri hanno inteso promuovere una visione positiva tra tutti i cittadini verso le persone con disabilità, basata sul rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità. Hanno sottolineato l'importanza di coinvolgere attivamente, consultare da vicino, ascoltare e agire sulle raccomandazioni delle per-



one con disabilità, delle loro famiglie e dei caregiver, nonché delle associazioni che li rappresentano nei processi decisionali, al fine di aumentare l'efficacia delle politiche e programmi e accelerare il cambiamento sociale, politico e culturale nelle nostre comunità.

Nell'ambito del G7-Inclusione e Disabilità, che l'Italia ha avuto l'onore di ospitare, è stata dunque scritta una pagina miliare sul tema dei diritti delle persone con disabilità, della loro esigibilità e più in generale della protezione, promozione e attuazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle persone con disabilità, basata sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (UNCRPD), incluso il principio fondamentale di "Nulla su di noi, senza di noi", che persegue un cambiamento culturale nelle politiche, per garantire che la comunità delle persone con disabilità sia attivamente e significativamente coinvolta nei processi decisionali, e che tutti possano godere del diritto di partecipare pienamente ed efficacemente alla vita civile, sociale, economica, culturale e politica.

**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

**Le onoranze funebri  
a Mirandola dal 1975**

Mirandola  
via Statale Nord 41  
lungo il viale del cimitero urbano

**0535 222 77  
339 876 7111**





### Nasce una collaborazione tra Villa La Personala e MindfulNest

Villa La Personala, dimora millenaria ricostruita dopo il sisma grazie alla determinazione della sua proprietaria, Angelica Ferri Personali, è lieta di annunciare una nuova e promettente collaborazione con MindfulNest, centro innovativo dedicato alla promozione del benessere interiore e alla gestione dello stress attraverso la Mindfulness e altre discipline integrate. Questa collaborazione vede protagoniste due note figure imprenditoriali del territorio, Angelica Ferri Personali e Paola Busoli, ed è nata da un'intuizione comune: la necessità di creare uno spazio dedicato alla crescita personale, capace di rispondere alle esigenze delle persone a 360 gradi. Il centro MindfulNest si configura come una vera e propria Palestra Interiore, dove un team di trainer specializzati (tutti certificati dalla Federazione Italiana di Mindfulness) si occupa di tematiche che spaziano dall'infanzia alla terza età. Il calendario accademico 2024-2025 di MindfulNest prenderà ufficialmente il via il prossimo ottobre.



### Trasferimento di due sezioni della scuola d'infanzia "Golinelli"

Sono due le sezioni della scuola d'infanzia S.Golinelli che da Viale Gramsci si trasferiranno nel plesso della primaria di Via Giolitti, dove è già stata individuata un'ideale sistemazione a piano terra, nell'ala vicino ai "primini" della scuola primaria, con accesso a bagni ad uso esclusivo e a un'area di giardino dedicata. Si tratta dei bambini più grandi, che hanno già iniziato regolarmente l'anno scolastico nella sede di Viale Gramsci, per cui il trasferimento avverrà nel mese di novembre per consentire la consegna dei lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico, che partiranno proprio dalla parte più datata del plesso (ottenuto dalla ridestinazione della vecchia scuola elementare). Le famiglie sono state incontrate all'inizio di settembre dal sindaco, dall'assessore a Istruzione e Formazione, assieme alla dirigente Raffaella Pellacani, al personale della direzione didattica e ai tecnici comunali, per la condivisione del piano di gestione dei lavori e del trasferimento.

### 200 anni di Barchessone Vecchio: 200 anni di racconti

Per festeggiare i 200 anni della nostra amata Basilica nelle Valli, il Comune di Mirandola e il CEAS "La Raganella" hanno organizzato nel corso della stagione di apertura 2024 che si sta ormai concludendo, 3 eventi che hanno voluto evidenziare le potenzialità di questo bellissimo edificio. Il 7 aprile i festeggiamenti hanno coinvolto le famiglie tra passeggiate lungo i percorsi in natura, swap party con i libri, un laboratorio con semi e la presentazione del romanzo "Andarsene" di Giovanni Bergamini. La seconda occasione svoltasi il 15 giugno ha voluto mostrare le potenzialità acustiche della struttura attraverso il bellissimo concerto soffuso dei Bruskers Guitar Duo feat. Claudia Franciosi; una serata dedicata alla musica di atmosfera in un allestimento del tutto particolare tra luci, profumi. Il terzo e ultimo appuntamento si è invece svolto sabato 28 settembre attraverso una mattinata intera che ha visto relazioni di approfondimento sui diversi aspetti storici del Barchessone Vecchio, intervallate da teatralizzazioni divertenti e sagge a cura dei ragazzi del Circolo Politeama di San Martino Spino. Si è quindi parlato dei cavalli dai Pico



al V deposito dell'esercito attraverso la cronistoria del dott. Antonio Gelati del Cisnar - SOM "Il Pettazzurro", del mulo e del suo utilizzo grazie al resoconto del dott. Stefano Stermieri - Medico Veterinario, delle attività nei Barchessoni durante la Seconda Guerra Mondiale con l'interessante relazione di Simone Guidorzi, Direttore e Curatore del Museo della Seconda Guerra Mondiale del Fiume Po, Felonica e infine del recupero del Barchessone Vecchio, una storia ricominciata 25 anni fa attraverso i ricordi. Poi hanno avuto spazio i racconti teatralizzati e curati dal Circolo Politeama di San Martino Spino che hanno vivacizzato, divertito ma anche fatto riflettere tutti. I racconti sono stati forniti da san martinesi e non che da anni promuovono

la frazione di San Martino Spino nella sua ricchezza storica. Sergio Poletti ha quindi scritto "Voci dal Barchessone", Andrea Bisi "La bambina che andava a scuola a cavallo", Mauro Calzolari "Il Barchessone un prototipo da studiare", Giuseppe Pederiali "Buffalo Bill in Emilia" tratto da Padania Felix. Grazie a questi racconti e a quelli di chi ha vissuto, creduto e amato il Barchessone, si potrà andare avanti con la collaborazione reciproca puntando ad altri importanti futuri traguardi e, perché no, ricorrenze da festeggiare nuovamente tutti insieme. Un grazie sentito a tutti gli attori, relatori e collaboratori, per aver reso questa giornata unica; da raccontare e ricordare fra alcuni anni!

Il CEAS "La Raganella"

### Il riciclo dei tappi di sughero passa per le scuole

Il sughero è un materiale prezioso, tuttavia si stima che ogni anno in Italia venga gettato nell'indifferenziato o nell'umido 1 miliardo di tappi di sughero, senza possibilità di recupero. È per questo che dal 2015 i CEAS (Centri di Educazione alla Sostenibilità) del territorio hanno attivato specifici punti di raccolta presso nove Scuole Primarie dell'Area Nord di Modena. Con il progetto didattico "A scuola con Cartesio" il CEAS La Raganella invita alunni e famiglie a raccogliere i tappi di sughero e a conferirli in una specifica raccolta presente nelle scuole. Nel Comune di Mirandola infatti sono attivi 5 punti di raccolta nelle scuole primarie (plesso di Via Pietri e di Via Giolitti, di Mortizzuolo e di Quarantoli) per le famiglie degli alunni, presso il Municipio di Mirandola e la sede del Circolo Politeama a San Martino Spino. Da quest'anno scolastico le scuole primarie sono state dotate di nuovi bidoni donati dal ristorante "Le Alchimie dei Pico" e decorati dal Centro Socio occupazionale Arcobaleno di San Possidonio. Tutti i tappi raccolti sono ritirati dai volontari di Auser Cavezzo per poi essere stoccati in appositi carrellati forniti da Aimag presso il "Mercatino del riuso" di Cavezzo in via Concordia n°110.

### Bar pasticceria Busuoli premiata dal Gambero Rosso 2025

Mirandola vanta non solo eccellenze riguardo al comparto biomedicale, ma può anche vantarsi di annoverare eccellenze alimentari. La Guida «Gambero Rosso 2025», infatti, ha riconosciuto alla nota Pasticceria Cioccolateria Bar Busuoli di Piazza Costituente, un luogo che appartiene ormai alla tradizione della Città dei Pico, una significativa promozione che porta in dote la conquista di «2 tazzine» in più per l'eccellenza dell'offerta, del servizio e dell'ambiente garantiti agli avventori. Non è tutto: la nota guida alle eccellenze gastronomiche italiane ha aggiunto anche «2 chicchi» per la qualità del caffè. La conquista della due tazzine certifica dunque un salto di qualità per questo esercizio artigianale, che aveva iniziato il suo percorso nel 1966



lungo la Circonvallazione di fronte quasi alla Stazione delle Corriere e che ora ha trovato sistemazione nel cuore della città. Per Busuoli è un ulteriore traguardo raggiunto che va ad aggiungersi al prestigioso titolo di Miglior Ceffetteria d'Italia dal World Pastry Stars 2024.

### Ghetto immobiliare sbarca in centro

Ha inaugurato - alla presenza dell'Amministrazione Comunale - nella centralissima via Cesare Battisti la sede cittadina de "Il Ghetto Immobiliare": agenzia con oltre dieci anni di esperienza nel settore immobiliare. Un team di collaboratori, impegnati su cinque sedi posizionate tra le province di Ferrara, Bologna e Modena, che si impegnano quotidianamente nell'offrire servizi mirati nell'accompagnamento alla vendita e acquisizione di immobili. Il Ghetto ha affermato la sua presenza in Emilia Romagna arrivando ora a Mirandola.



# GEMELLI

HOMME FEMME MIRANDOLA

FASHION ADVISOR

Rosso	ANTICA CUCINERIA	A   X	MASON'S	COLMAR
AMA-BRAND	retois	Re-Hash	ARMANI EXCHANGE	FOUR DEL MONDO
BASTONCINO	BIRKENSTOCK	PREMIATA	Burlington	O/ZERO CONSTRUCTION
DOMBOOGIE	KWAY	DIGEL	X ACUS	4B12
*Barts	ROY ROGERS	JACOB COHEN	DUNO	Jeckerson
Blauer	CIRCOLO 1901	MILLESTONE	LACOSTE	MONO
Dandup	DISTRETT@	SIVIGLIA	secrid wallets	Alessia Santi
SUNDEK	LIU-JO	Saucony	Calvin Klein	SUN68
				I-CLIP
				KOCCA

# D&G motors

PRONTA CONSEGNA!

# FIAT 500x

Mirandola - di fianco alla Comet

Tel. 0535 22959



## Corso di autodifesa femminile, ripartite le lezioni gratuite

È ripartito il corso dedicato all'introduzione all'autodifesa personale, organizzato dal Comune di Mirandola in collaborazione con i maestri di arti marziali Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli.

Un'occasione preziosa e completamente gratuita, per apprendere i fondamenti del Metodo Globale di Autodifesa (MGA) e tutti i segreti utili a scoraggiare qualsiasi contatto fisico non voluto ed alla preparazione per una pronta reazione in caso di tentata violenza fisica in casa e fuori. Il corso è previsto ogni mercoledì sera - fino al prossimo 28 Maggio 2025 - presso la Palestra dell'Istituto "Galilei" (Via Barozzi n°6) e si rivolge a tutte le donne residenti nel Comune di Mirandola ed in tutti i Comuni del distretto dell'Area Nord.

L'Amministrazione comunale, in un momento storico che rimane di massima allerta sul tema della violenza femminile non ha esitato ad impegnarsi come gli anni precedenti per la ripresa delle lezioni di difesa personale. Si tratta di un importante supporto per le donne del territorio, volutamente gratuito per estendere a quante più richiedenti la possibilità di apprendere i primi fondamenti di autodifesa personale. Inoltre



partecipare al corso può anche rappresentare un aiuto terapeutico, per chiunque fosse già stato oggetto di approcci indesiderati, in quanto utile a superare almeno in parte la paura di ritrovarsi nella medesima situazione. L'Ammini-

strazione infine coglie l'occasione per ringraziare Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli per aver messo a disposizione della comunità le proprie conoscenze e rinnovato la disponibilità anche per questo 2024/25.

## Marocchino sorpreso a bivaccare presso la sala d'attesa della stazione dei treni

Martedì 1 Ottobre, durante un controllo di routine presso la Stazione dei Treni di Cividale, la Polizia Locale di Mirandola - supportata dall'unità cinofila - ha individuato un individuo intento a bivaccare nella sala d'attesa. Al termine degli accertamenti, gli agenti hanno redatto un verbale di allontanamento dal territorio

comunale per l'individuo, un cittadino di nazionalità marocchina, che è stato rilasciato dopo le verifiche di rito. Secondo l'Amministrazione questo provvedimento tende a riportare ordine e sicurezza in tutti gli spazi pubblici del nostro territorio comunale, soprattutto quelli più frequentati da giovani e visitatori.

## Picchia un anziano e finisce in carcere

La polizia di Stato di Mirandola ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino italiano di 31 anni.

L'uomo era stato arrestato da personale del locale Commissariato nel luglio scorso per il reato di lesioni personali aggravate commesso ai danni di una persona anziana e il giudice per le indagini preliminari aveva disposto nei suoi confronti la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, cioè l'obbligo di firma, a cui era seguito un aggravamento con l'aggiunta dell'obbligo di dimora a Mirandola, per inosservanza delle prescrizioni imposte.

Il 10 ottobre scorso, alla luce delle continue trasgressioni da parte dell'indagato dei provvedimenti in atto, il giudice ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare in carcere, che è stata eseguita nella stessa giornata da personale del Commissariato di Mirandola.

Rintracciato presso la propria abitazione, al termine degli adempimenti di rito, con la presentazione delle contestazioni documentate, il 31enne è stato quindi condotto presso la casa circondariale di Sant'Anna.

**Polis**  
CERAMICHE

**Polis Store Medolla**  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO

Via Matteotti 89 - 91- 93  
Medolla (MO)  
Tel. 0535 53607  
medolla@polis.it

**QUALITA' A PREZZI DI FABBRICA**

**PEUGEOT**  
**NUOVO SUV 3008**  
IL SUV FASTBACK IBRIDO DI UN LIVELLO SUPERIORE

**NEW E-3008**

**Vieni a provarla in Concessionaria**

**GUALDI**  
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

**OPEL** | **PEUGEOT** | **CITROËN**

**Scopri le nostre**  
**KM ZERO**  
risparmia fino al 25%

**NEW 408**

**MUTINARENT** Agenzia in esclusiva

**ayvens** SOCIETÀ GENERALE GROUP

**Benvenuti nel nuovo mondo della mobilità.**

Scopri le Nostre Soluzioni di Noleggio Auto, Furgoni, Moto e Flotte Aziendali.

mutinarent@mutinarent.it  
Tel 0535 20200  
www.gualdimotors.com

SCANSIONAMI





ECONOMIA &amp; LAVORO



## LivaNova scommette su Mirandola, 50 contratti a termine promossi a tempo indeterminato

LivaNova ribadisce il proprio impegno verso la comunità di Mirandola e il suo distretto biomedicale, riconosciuto a livello globale, trasformando 50 lavoratori temporanei in posizioni permanenti con contratti a tempo indeterminato. La trasformazione sarà effettiva a inizio 2025, e questi nuovi dipendenti lavoreranno in varie aree produttive dello stabilimento di Mirandola, incluso il reparto degli ossigenatori, dei dispositivi per autotrasfusione, dei set per perfusione e di stampaggio. "Siamo entusiasti di offrire una posizione permanente a 50 lavoratori temporanei" ha commentato Francesca D'Ambrosio, LivaNova Senior Director delle Operations e Site Leader di Mirandola. "La forza del no-

stro stabilimento è intrinsecamente legata alle capacità della nostra forza lavoro. I lavoratori del nostro sito di Mirandola dimostrano un impegno costante verso la sicurezza, l'affidabilità e la qualità della produzione dei nostri prodotti, bilanciando costantemente innovazione e attenzione al valore delle attività manuali." LivaNova, il più grande datore di lavoro a Mirandola, si impegna a innovare e aumentare la capacità produttiva della propria sede di Via Statale 12 Nord 86: circa 1.100 dei 2.900 dipendenti globali di LivaNova sono impiegati negli 88.000 mq dello stabilimento produttivo di Mirandola. Soddisfazione è stata espressa da Lisa Vincenzi di Filcten Cgil e Alberto Suffritti di Femca Cisl.



## L'intelligenza artificiale alla prova dell'etica umana



**Silvia Cascianelli**, ricercatrice presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e afferente al centro Interdipartimentale per le Digital Humanities (DH-MoRe) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), ha preso parte al convegno intitolato "L'intelligenza artificiale e l'intelligenza di Giovanni Pico", gettando luce su un tema di crescente rilevanza nel panorama contemporaneo: la relazione tra l'intelligenza artificiale (IA) e la dimensione umanistica, con particolare riferimento al pensiero di Giovanni Pico della Mirandola. Cascianelli ha sottolineato l'importanza di comprendere come la dimensione umanistica, e in particolare il pensiero filosofico e letterario di Pico della Mirandola, figura centrale del Rinascimento italiano, considerato uno dei massimi difensori della centralità dell'uomo e della sua capacità di comprendere e plasmare il mondo, possa fungere da ponte tra l'essere umano e la tecnologia avanzata, come l'intelligenza artificiale. Questa connessione affonda le sue radici in un bisogno antico: l'esigenza umana di scrivere e di trasmettere informazioni nel tempo e nello spazio.

Sin dall'invenzione della scrittura e dell'uso della carta, l'essere umano ha cercato modi per registrare e condividere il proprio sapere con le generazioni future. Oggi, con l'avvento dell'IA, questa capacità ha subito una trasformazione profonda, consentendoci di recuperare informazioni in modo digitale e di proiettarci verso il futuro in modi impensabili fino a pochi anni fa. Il punto di partenza della riflessione di Silvia Cascianelli è proprio l'idea che l'intelligenza artificia-

### "L'esigenza di scrivere e di trasmettere informazioni nel tempo e nello spazio"

le dovrebbe essere in grado di leggere e scrivere, compiti fondamentali che, come la carta è stata per secoli il mezzo principale attraverso cui l'uomo ha registrato la conoscenza, uniti al supporto digitale, ci permetterebbero di accedere a un'immensa quantità di dati e informazioni da ogni Cultura e Civiltà, presenti e passate. Ma l'IA non si limita a questo: essa può andare oltre, recuperando le informazioni e rendendole accessibili in una prospettiva che non riguarda solo il passato, ma anche il futuro, permettendo a chi verrà di leggere ciò che noi oggi scriviamo. Tuttavia, secondo Cascianelli, il vero punto focale della questione non è solo il recupero dei dati, ma la comprensione di come l'IA riesca a farlo attraverso uno stretto dialogo tra tecnologia e umanità. Il lavoro dei ricercatori, spiega, consiste nell'analizzare con attenzione come l'IA "vede" il mondo scritto e come riesce a interpretarlo.

In questo processo, la dimensione umanistica entra in gioco in modo preponderante, offrendo all'IA strumenti di interpretazione che la sola tecnologia non sarebbe in grado di sviluppare autonomamente.

g.z.

## Le Pmi e la sfida di trovare e formare dipendenti qualificati

di Guido Zaccarelli

Le piccole e medie imprese (PMI) rappresentano la spina dorsale dell'economia italiana, soprattutto nel distretto di Mirandola, noto per la sua specializzazione nel settore biomedicale e un forte indotto nei campi della meccanica di precisione, automazione elettrica, elettronica e meccanica. Queste aziende giocano un ruolo cruciale nella creazione di posti di lavoro e nello sviluppo economico, ma affrontano una sfida importante: la difficoltà di trovare e formare dipendenti qualificati, in grado di affrontare le sfide imposte dalle tecnologie avanzate e dalle nuove dinamiche organizzative. Spesso, i lavoratori non dispongono delle competenze necessarie per utilizzare efficacemente le tecnologie richieste, soprattutto nei settori in cui l'Industria 4.0 è stata implementata per mantenere la competitività a livello globale. Questo gap formativo è spesso attribuito a un sistema educativo che fatica a rispondere prontamente alle esigenze del mercato del lavoro. Gli imprenditori si trovano di fronte a un pool di candidati che, pur mostrando potenziale, non possiedono le competenze pratiche richieste. Anche i professionisti con anni di esperienza spesso non riescono ad aggiornare le loro capacità per stare al passo con i continui cambiamenti tecnologici. Il processo di selezione del personale è dunque diventato sempre più complesso e pieno di ostacoli. Spesso si dà priorità alle esperienze lavorative precedenti, senza verificare sul campo, attraverso prove pratiche pre-assunzione, se le competenze siano realmente adeguate alle esigenze future dell'azienda. Questo approccio può comportare rischi considerevoli, prolungando i tempi di inserimento e ritardando il ritorno sull'investimento, con impatti negativi sulla produttività. Non è più sufficiente basarsi unicamente sull'esperienza passata; oggi è fondamentale valutare anche le competenze trasversali, come le abilità relazionali e la capacità di lavorare in team, promuovendo un forte senso di appartenenza all'organizzazione. Una selezione inadeguata può avere effetti negativi sul bilancio aziendale. Le assunzioni sbagliate generano costi elevati, dalla formazione iniziale al reclutamento, fino alle perdite di produttività. A questi costi tangibili si aggiungono quelli intangibili, come la demotivazione del personale esistente, il deterioramento della cultura aziendale e la perdita di opportunità di innovazione. Inoltre, una volta assunto, un nuovo dipendente può avere difficoltà a usare le tecnologie aziendali e ad adattarsi alle procedure interne, difficoltà spesso aggravate dalla mancanza di un adeguato supporto formativo, alimentato dalla variabile tempo che limita l'accesso alla formazione chiamata - on the job. Senza un affiancamento strutturato, il nuovo arrivato rischia di sentirsi disorientato, ral-

lentando così la sua integrazione e il suo contributo al successo aziendale. Investire nella formazione diventa quindi essenziale per il successo aziendale. La formazione, unita a un affiancamento ben strutturato, rappresenta la base per permettere ai dipendenti di esprimere al meglio le proprie capacità. Non solo migliora le performance individuali, ma facilita una maggiore comprensione della cultura aziendale, promuovendo il raggiungimento degli obiettivi comuni. In definitiva, l'investimento nella formazione è un investimento nel capitale umano, che contribuisce a creare un ambiente di lavoro più produttivo e soddisfacente. L'inserimento, l'affiancamento e la formazione non dovrebbero essere considerati semplici costi, ma veri e propri investimenti strategici. Questo concetto è diventato particolarmente rilevante nel periodo post-pandemia, quando è stato osservato un aumento della mobilità lavorativa. Oggi, la retention dei dipendenti è strettamente legata alla qualità dell'ambiente di lavoro, che deve essere attraente e stimolante. Uno degli elementi chiave per il successo di un'azienda è il senso di appartenenza dei dipendenti. Quando le persone si sentono parte di un progetto più grande, riconoscono il valore delle relazioni costruite all'interno dell'organizzazione e comprendono l'importanza del loro contributo al successo aziendale. Questo senso di appartenenza si alimenta attraverso la consapevolezza di far parte di una comunità aziendale. Ma cosa significa esattamente? È il valore che le persone attribuiscono alle relazioni sviluppate nel contesto lavorativo, relazioni che si evolvono grazie a un contributo reciproco e al sostegno all'interno del team. Guidare i dipendenti verso una piena identificazione con l'identità aziendale è cruciale. Non si tratta solo di trasmettere mission e valori, ma di creare un ambiente in cui ciascun individuo si senta parte attiva di un progetto condiviso. Quando i dipendenti si identificano con l'azienda, la loro motivazione e il loro impegno crescono, favorendo una maggiore coesione interna e un clima propizio all'innovazione e al miglioramento continuo. Le difficoltà legate alla selezione e alla formazione del personale non rappresentano solo una questione organizzativa, ma anche culturale, richiedendo l'impegno congiunto di tutti gli attori coinvolti. Figure innovative come il Responsabile della Diversità e Inclusion, che elimina i bias inconsci nel processo di selezione, o lo Specialista dell'Onboarding, che garantisce un'integrazione fluida dei nuovi dipendenti, diventano centrali. Altre figure, come che valuta le Competenze Relazionali e il Filosofo d'Impresa, che porta una prospettiva più profonda sulla cultura aziendale e i valori etici, possono giocare un ruolo cruciale nel formare una forza lavoro ben adattata alle sfide moderne.

*Il mondo dentro, il mondo intorno.*



**FORNACIARI**  
porte e finestre

Nuova Show Room  
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)  
tel. 0535 610409 - 348 6635757  
mail: fornaciari.comm@gmail.com



# La grande festa del maccherone premia San Giacomo Roncole con la decima edizione del Palio

Conclusa con una grande partecipazione di pubblico e l'immane consegna dei premi, il Palio del Pettine delle valli mirandolesi giunto alla sua decima edizione. Un trionfo per il maccherone al pettine, tipico dell'Area Nord di Modena, che è stato celebrato con tutti gli onori. Sei le frazioni in campo chiamate alla sfida dei fomelli in una gara gastronomica in cui a fare la differenza è la qualità del ragù. Il Premio della giuria tecnica è stato aggiudicato a 'San Giacomo Roncole' con un ragù di tagli scelti di manzo e maiale, servito con 'il rinforzino', una porzione aggiuntiva di condimento a parte. Il Premio della Giuria Popolare è andato invece a 'Mortizzuolo' che ha proposto un ragù di spalla, pancetta, coppa e guanciale di maiale. Il Premio Mestolo D'argento è stato infine assegnato a San Martino Spino, con un ragù che si discosta parzialmente dalla tradizione, a base di pancetta fresca, pancetta stufata, con pomodoro, peperone, olive, prezzemolo e olio extra vergine. Una sfida tradizionale che ha visto le ricette delle frazioni mirandolesi di San

Martino Spino, Gavello, Quarantoli, Mortizzuolo, San Giacomo Roncole e Cividale, non ha deluso le aspettative. Nell'edizione del decennale è stata consentita anche la produzione di ragù con varianti rispetto al disciplinare della sfida che prevede anatra, maiale, bassa corte, selvaggina. La contesa si è tenuta al Palamaccherone di Mirandola (l'ex stazione delle autocorriere), alla presenza, nelle tre serate della manifestazione, di alcune migliaia di persone (sono stati contati 4mila coperti) e dove le sei frazioni mirandolesi si sono sottoposte a un doppio verdetto, emesso in occasione della giornata finale di domenica 6 ottobre. Secondo gli organizzatori, capitanati dal neo presidente dell'Associazione del Maccherone al pettine delle valli, **Luigi Marchi**, che ha sostituito Rossella Foschieri, sono stati prodotti e offerti quasi 10 quintali di ragù e 10 quintali di maccheroni al pettine artigianale. La contabilità gastronomica della decima edizione del Palio del Pettine conta anche ottomila bottiglie di vino e diciottomila di acqua.



**il NUOVO MODO** di pensare e gestire **il CONDOMINIO**

- Professionalità
- Competenza
- Ampia sala riunioni gratuita
- Costi di gestione ottimizzati

**BOCCHI**  
AMMINISTRAZIONI

331 9579489  
info@fabibocchi.it

- Via Bernardi, 19  
41037 Mirandola (MO)
- P.zza Matteotti, 19  
41038 S. Felice s/P (MO)





TERRITORIO

## Meravigliosa Bassa: Castello Carrobio e bosco Saliceta nel Grand Tour delle giornate Fai

Iniziamo dalla novità, emersa durante le visite ai luoghi scelti dal Fai per le giornate d'autunno. Il Castello di Carrobio, di Massa Finalese, uno dei tesori protagonisti del fine settimana di visite, sarà presto visibile non solo nella sua area esterna ma anche all'interno. Sono in via di ultimazione i lavori nelle sale dell'enorme dimora danneggiata nel sisma 2012. Il castello potrebbe essere aperto già per la prossima edizione delle giornate Fai di primavera. L'auspicio è di tanti, a partire dal Capo Gruppo FAI Bassa Modenese Marina Speziali. Insieme agli studenti 'ciceroni' ha condotto i visitatori nei luoghi Fai della bassa nel fine settimana del 12 e 13 ottobre. Ed è con lei che abbiamo rivissuto la storia di edifici ed ambienti tutti da scoprire.

Il Castello di Carrobio fu costruito per volontà di Vittorio Sacerdoti, già nominato Conte di Carrobio dal re D'Italia Vittorio Emanuele III, dal 1898 al 1914. Il castello fu ispirato a quello "fiabesco" del fratello della moglie, la nobildonna austriaca Elena von Gutmann, dama di corte della regina. Il Castello è circondato da un vasto parco, esternamente è stato realizzato in stile neo-gotico /medioevale, mitteleuropeo ed è parte di un percorso di narrazione dedicato ai Conti di Carrobio che comprende anche il Bosco della Saliceta distante una decina di chilometri esteso tra i territori di Camposanto, San Felice, Medolla e San Prospero. Fu la riserva di caccia dei Conti Carrobio, citato in documenti di oltre mille anni fa.

Il Bosco della Saliceta fu dal XV secolo riserva di caccia dei Duchi D'Este



### Gli studenti superiori di Mirandola e Finale anima delle visite guidate

Sia nel parco del castello di Carrobio sia al bosco della Saliceta, le visite guidate sono state condotte dagli studenti apprendisti 'ciceroni' delle scuole superiori e dei licei della bassa. In particolare dal liceo luosi Pico di Mirandola, dell'Istituto tecnico Calvi di Finale Emilia e dai volontari del liceo scientifico statale di Finale Emilia coordinati dai loro professori.

Apprendisti 'ciceroni' è un progetto di formazione nato nel 1996 ed è costantemente cresciuto. fino ad arrivare a coinvolgere circa 50.000 studenti su tutto il territorio nazionale. Plauso, anche per questa edizione, al lavoro svolto dai ragazzi, da parte dei tutor e dei visitatori.

### Premio agenda digitale a Finale Emilia

Nel pomeriggio di giovedì 3 ottobre, a Bologna, nell'ambito dell'After Festival, manifestazione dedicata alla diffusione della cultura digitale, è stato consegnato il Premio Agenda Digitale 2024 ai Comuni e alle Unioni della Regione Emilia-Romagna protagonisti di buone pratiche digitali. Gli Enti locali sono stati valutati sulla base dei risultati ottenuti in quattro aree: connettività, capitale umano, integrazione delle tecnologie digitali e servizi pubblici online. Tra i comuni premiati (tre della provincia di Modena) anche Finale Emilia. Come spiega la motivazione fornita dagli organizzatori: "Il Comune di Finale Emilia riceve il Premio Agenda Digitale 2024 per la crescita delle iniziative imprenditoriali nel digitale, per aver promosso



l'erogazione di servizi pubblici digitali, per una maggiore presenza sui social network e per la partecipazione alle Comunità Tematiche regionali attraverso la propria Unione di Comuni"



e, ai tempi di Carlo Magno, appartenne ai monaci benedettini di Nonantola che ne iniziarono la bonifica. Era così vasto che gli Estensi lo descrissero come il bosco più esteso della pianura padana, abitato da caprioli, cervi, cinghiali, daini, donnole, fagian, lepri e volpi. Il bosco era anche una fonte di ricchezza per tutta la comunità locale che ne traeva beneficio grazie all'offerta di lavoro ai disoccupati impiegati nelle varie attività produttive e di manutenzione del bosco. Il bosco purtroppo attraversò momenti molto difficili dovuti all'impatto delle due guerre mondiali e passò dallo splendore alla decadenza del disboscamento, avvenuto nel secondo dopoguerra.



Oltre 5mila persone presenti e fondi raccolti a favore di Oncematologia Pediatrica del Policlinico di Modena, Anffas Mirandola, "La Bella Sfilza", Casa delle Farfalle, Scuola di Musica Fondazione Andreoli e Aseop per la Casa di Fausta. Numeri e finalità registrati dalla decima edizione di Pork Factor, l'evento che si è svolto a Concordia dal 13 al 16 giugno scorso.

La manifestazione culinaria unisce ogni anno il piacere della tradizione di gustose grigliate all'aria aperta con la solidarietà, tutto ciò grazie all'associazione organizzatrice dell'evento "I fiol d'la schifosa".

E proprio a Concordia sulla Secchia si è ripetuto nelle scorse settimane, un appuntamento per presentare i progetti ai quali è stato devoluto il ricavato del Pork Factor 2024.

Oltre ai ringraziamenti rivolti ai volontari per il grande lavoro svolto, sono intervenuti il parroco Don Franco per un saluto iniziale, l'Assessore allo Sport e Associazionismo del Comune di Concordia sulla Secchia. La cerimonia è proseguita con l'intervento di Paolo Borghi, presidente de "I fiol d'la schifosa" che ha ringraziato gli sponsor a sostegno dell'evento e annunciato diverse novità tra contenuti e durata per quanto riguarda la prossima edizione di Pork Factor.

Sono stati raccolti fondi a favore dell'Unità Operativa di Oncematologia Pediatrica del Policlinico di Modena con la Dottorssa Alessia Pancaldi, oltre ad Anffas Mirandola con Marzia Manderioli per finanziare il furgoncino

## Pork Factor: destinati i proventi della mega-grigliata di Concordia



### 5.000 persone presenti all'edizione 2024

"Free-Abile", alla "La Bella Sfilza" con Cristiano Govoni per il nuovo progetto di un'azienda agricola per ragazzi, ad Aseop con Nelusco Maini per la Casa di Fausta, all'associazione "Casa delle Farfalle" con Mariarosaria Mirto e alla Scuola di Musica Fondazione Andreoli con Antonella Baldini.

### Truffe agli anziani, i consigli dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Carpi, comandati dal Tenente Colonnello Stefano Covolo, proseguono negli incontri con gli anziani per innalzare la soglia di attenzione sul fenomeno delle truffe e per spiegare le modalità di autotutela nei confronti dei malviventi che si pre-

sentano in casa, talvolta anticipati da telefonate di falsi appartenenti alle Forze dell'Ordine, per raggiungere le vittime sottraendo loro denaro e valori. Nella scorsa settimana gli incontri si sono svolti a Novi di Modena, Medolla, Villafranca e San Martino Spino, tenuti

## Il clima sta cambiando, e noi a che punto siamo?



Fissato al 23 novembre il secondo appuntamento di un ciclo di conferenze pubbliche, organizzate a Camposanto dall'Associazione "AR Progetti Cultura", fondata da Roberta Manzini e Alessandro.

La prima conferenza ha trattato il tema dell'educazione alimentare ed è stata un'occasione preziosa per la comunità e per approfondire la consapevolezza su questo importante argomento.

La seconda conferenza, il 23 novembre, tratterà il tema del cambiamento climatico.

I relatori di eccezione saranno Luca Lombroso e le sue collaboratrici l'Ing. Sofia Costanzini e l'Ing. Francesca Despini dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che approfondiranno gli aspetti del cambiamento climatico in particolare nella Provincia di Modena. Luca Lombroso è stato recentemente nominato Meteorologo dell'anno 2023 per il suo impegno nella ricerca e divulgazione scientifica in ambito meteorologico. Appuntamento per sabato 23 Novembre, ore 17,00 presso la Sala Ariston, via Roma n. 6, Camposanto. L'evento è gratuito.

dal luogotenente Paolo Giordano, dal maresciallo capo Salvatore Mossuca e dal maresciallo capo Luca Solido, presso il Circolo Arci Taverna di Novi e le chiese di Medolla, Villafranca e San Martino Spino. I militari hanno ancora insistito, davanti ad una platea di circa 300 persone, sugli argomenti che attengono alla specifica materia, dispensando importanti suggerimenti sulle modalità di chiusura di porte e finestre.

### PL Concordia e San Possidonio Farinelli nuovo responsabile



Il 1 ottobre il Commissario capo Roberto Farinelli ha assunto l'incarico di Responsabile di Unità Operativa Complessa Area Ovest, nonché dei presidi di Polizia Locale di Concordia e San Possidonio.

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso la sala consiliare del Municipio di Concordia, la cerimonia ufficiale di assegnazione dell'incarico, alla presenza del comandante del Corpo intercomunale della Polizia Locale dell'Unione Donato Caccavone.

Roberto Farinelli ha prestato servizio per 22 anni a Mirandola iniziando la carriera da ufficiale e dal 2019 è entrato a far parte del presidio di Polizia Locale del Comune di Concordia.

**ARREDAMENTI RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA  
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE  
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853  
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

**LAVA SPURGO MIRANDOLA**  
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

**PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI**

**TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR**

**TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE  
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;  
MAPPATURA RETI FOGNARIE**

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.  
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)  
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515  
Email. lavaspurgomirandola@libero.it





## I 100 anni della linea Bologna - Verona Così Mirandola si affacciò al mondo

Ricorrono quest'anno anche i 100 anni dal completamento della linea ferroviaria nazionale Bologna-Verona (di 115 km). La storia di questa linea (pur riguardando un limitato tratto della pianura Pada-na) può essere, senza ombra di dubbio, presa d'esempio per descrivere le vicende di una qualsiasi al-tra linea italiana costruita a cavallo fra Ottocento e Novecento. Vicende da cui traspare uno specchio della società di allora quando dominavano la miseria e le fatiche; ebbene dalla consultazione degli archivi storici emerge un mondo dimenticato e tanto distante dal nostro odierno benessere. Archivi che, ora, riportano alla luce storie di donne e di uomini i quali ci hanno consegnato il mondo in cui oggi noi viviamo. Vorrei soffermarmi su un aspetto di cui non se ne rimarca mai abbastanza la sua importanza: quello del trasporto pubblico. L'arrivo dapprima del treno e poi delle autocorriere costi-tui un'autentica rivoluzione per il nostro territorio (beninteso come per quello di tutti i territori). Una linea fer-

roviaria comportava lavoro per migliaia di disoccupati oltre che lo sviluppo del commercio. In montagna, con le seguenti aperture: tratto Bologna-San Giovanni aperto il 7 aprile 1887, tratto San Giovanni-Crevalcore aperto l'8 giugno 1888, tratto Crevalcore-San Felice aperto il 20 ottobre 1889, tratto San Felice-Mirandola-Poggio Rusco aperto il 20 febbraio 1902. La linea dapprima fu inserita nella rete Adriatica e successivamente, con la costituzione delle Ferrovie Statali, fu gestita dalle F.S. Il 1° maggio del 1901 venne attivato uno speciale regime denominato "economico" dovuto al fatto che le tariffe venivano dimezzate e questo sia per le merci che per i viaggiatori. Inoltre tale gestione prevedeva delle fermate anche presso le case cantoniere in prossimità di piccole borgate (es. San Biagio, Mortizzuolo, Quarantoli e Tramuschio) con particolare giovamento dell'utenza dimorante nelle zone più rurali; l'impatto fu rilevante e a dimostrazione di questo si riportano i dati

del 1908 dei viaggiatori in partenza dalle nostre stazioni/fermate: San Felice 66.289, San Biagio in Padule 8.210, Mortizzuolo 12.748, Mirandola 40.126, Quarantoli 14.742, Tramuschio 2.536 e Poggio Rusco 36.383. Tale tipo di regime durò circa una ventina d'anni ed alla conclusione si portò dietro gradualmente la soppressione delle fermate presso i caselli. Da ricordare l'importanza che ebbe la stazione di Mirandola/Cividale sul commercio dei bovini/equini tanto che già nel 1908 iniziarono i lavori per un binario destinato a contenere 8



carri bestiame. Del sistema ferroviario se ne avvantaggiò, pure, anche il Deposito allevamento cavalli militare di San Martino che attorno al 1910 annoverava circa 3.000 animali al suo interno con una movimentazione annua, presso la ferrovia, di 800 cavalli, 8.000 q.li di avena, 6.000 di fieno, 500 di frumento e 1.200 di materiali vari oltre che 500 addetti come personale. Ad inizio secolo la velocità di esercizio oscillava, a seconda dei tratti percorsi, fra i 35 ed i 60 km/h. Delle successive fasi di costruzione, ovvero del completamento verso Verona, si occuparono anche Gregorio Agnini e Ivano Bonomi in qualità di deputati eletti nelle circoscrizioni attraversate dalla strada ferrata. L'opera infatti proseguiva a fasi parecchio rallentate ed occorre far ricorso a tutte le forze politiche disponibili. Era il 1914 quando la linea raggiunse, da Bologna, Isola della Scala (Vr) e con essa la linea Rovigo-Isola della Scala-Verona. La città Scaligera poteva finalmente considerarsi raggiunta sebbene non ancora tramite il tracciato diretto, quest'ultimo completato solo nel 1924.

Come detto, fin dall'inizio sulla linea si posarono le aspettative delle popolazioni, in particolare per il trasporto delle merci come il bestiame o le uve, quest'ultime dirette nei mercati del Veneto. Un ruolo importante il treno lo ebbe anche relativamente al completamento delle opere di Bonifica dove il nostro territorio, proprio ad inizio Novecento, era al centro del risanamento. L'elettrificazione arrivò durante i primi anni della seconda guerra mondiale comportando la costruzione del Posto di Blocco n.13 di Tramuschio i cui resti del fabbricato sono tutt'ora visibili dalla ciclovia del sole (da non confondersi però con la fermata che era presso il casello ferroviario di via Pinzone), mentre il raddoppio (tramite una nuova linea) è stato completato solo ai giorni nostri (la vecchia linea che corre parallelamente è ora adibita, nel territorio Emiliano, a ciclovia). Nella bella e rara foto, che si propone, una Autotrice Elettrica ALE 601, nell'effettuazione del rapido Bolzano-Roma (anno 1995), sta proprio attraversando l'ormai dismes-

so PB di Tramuschio. Quasi un secolo separa il completamento della linea dal proprio raddoppio avvenuto definitivamente nel luglio 2009. Un raddoppio contraddistinto da un lungo iter di realizzazione quasi come se questo avesse voluto seguire le stesse traversie di progettazione e di costruzione. Una storia difficile, quella di questa linea, per un'opera mai stata nei cuori degli appassionati di storia ferroviaria: un'infrastruttura mai celebrata alle scadenze degli anniversari (se non per ricordare il recente drammatico incidente della Bologna) ed anche mai solcata da qualche vecchia vaporiera storica alla ricerca di una rievocazione di un qualche treno della "belle époque". Non un libro od una specifica cartolina celebrativa che non sia per la giornata del ferroviere. I riflettori si sono accesi, per un attimo, a seguito delle varie inaugurazioni che si sono succedute in occasione del completamento dei lavori di raddoppio, ma pian piano la linea è tornata nell'oblio che l'ha sempre contraddistinta. Insomma una "sorella minore" sembra essere questa linea rispetto alle ben più titolate - sulla carta - Faentina, Direttissima, Porrettana, Valsugana, Transiberiana d'Italia, ecc. Eppure la Bologna-Verona è una linea inserita nel corridoio internazionale Berlino-Roma. Ma forse, il carattere di questa infrastruttura sta proprio nel lavoro che svolge tutti i giorni coi tanti pendolari che la utilizzano: un lavoro umile, ma prezioso. In effetti il traffico locale emiliano (il tratto Poggio Rusco-Bologna è inserito nel Sistema Ferroviario Metropolitano di Bologna come SFM 3) è alla pari di quello nazionale od internazionale ed il tutto è concentrato nelle ore diurne. Ora, a sorvegliare l'esercizio, ci sono i sofisticati sistemi di controllo per treni che possono raggiungere la velocità di 200 km/h, tant'è che la linea è stata utilizzata anche per l'effettuazione di corse prova sui treni di ultima generazione. Con le nuove norme europee, introdotte recentemente, anche i convogli di imprese private o di altre nazionalità hanno l'onore di solcare questa tratta. Alle tradizionali locomotive italiane se ne stanno aggiungendo anche delle altre (come ad esempio, la moderna ma già mitica Taurus tedesca). La struttura è abilitata per la circolazione di mezzi atti al trasporto dei container più grandi, oltre che per la circolazione dei carri ribassati destinati al carico dei mezzi pesanti. In occasione del raddoppio, la razionalità ha imposto la trasformazione o soppressione di varie fermate ed attualmente lungo la linea sono solo due le stazioni abilitate a gestire il traffico merci: Poggio Rusco e San Giovanni in Persiceto, mentre, a seguito dei lavori di raddoppio, sono praticamente rinate le stazioni-fermate intermedie. Sarà pure una "sorella minore", ma è una linea importante e non di rado si assiste al vecchio rituale di tutti i tempi che vede il nonno accompagnare il nipotino alla stazione per vedere il passaggio dei treni.

Fabio Casini e Giorgio Fantini

## Essere migliori: un viaggio verso la piena consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella comunità



di Guido Zaccarelli

Viviamo in un mondo dove il desiderio di eccellere sembra prevalere, dove la competizione spesso ci induce a voler primeggiare a tutti i costi. Ma forse, come suggerisce l'apoforisma iniziale, "Tutti a questo mondo desiderano essere i migliori, quando potrebbe essere sufficiente essere migliori", il vero obiettivo non è diventare il migliore rispetto agli altri, bensì migliorare noi stessi, ogni giorno, per il nostro benessere personale e per quello della comunità. L'uomo, nella sua complessità, cerca continuamente di evolversi, sia a livello personale che professionale e umano. In questo processo, non si tratta solo di perfezionare competenze o abilità, ma di entrare in contatto con la propria essenza più autentica. L'essere umano, infatti, ha radici profonde: viene da un "humus primordiale", che gli permette di andare oltre la sua condizione di individuo isolato. Questo lo porta a scoprire il valore della relazione, dell'appartenenza e della condivisione, pilastri fondamentali di ogni comunità che cresce e si rafforza attraverso la reciprocità. Ma cosa significa, veramente, essere migliori? Non è sufficiente restare ancorati all'idea statica di "io sono fatto così". Piuttosto, è necessario abbandonare questa visione limitante e adottare un nuovo approccio: "diventare se stessi". Questo implica un percorso di liberazione che passa dall'IO per lasciare spazio al "noi", a una dimensione collettiva più ampia e inclusiva. Vivere secondo questa filosofia significa non farsi inghiottire dal "gregge", dal conformismo che spesso limita la nostra libertà. Il termine "egregio" deriva proprio dal latino "egregius", ossia colui che si distingue dal gregge, una persona capace di affermare la propria identità e di vivere secondo principi saldi. Nella società odierna, spesso le persone si conformano alle aspettative altrui per mantenere un ruolo all'interno di un sistema che premia la subordinazione piuttosto che il merito. Questo conformismo, che induce molti a "piegare il capo" impedisce di esprimere il proprio vero potenziale. La vera vittoria, infatti, non è quella contro gli altri, ma quella contro se stessi, un progresso interiore che avviene quando una persona riesce a gestire le proprie rea-

zioni emotive, a non lasciarsi dominare dagli impulsi immediati e a orientare i propri desideri in modo consapevole, piuttosto che esserne schiavi. È in questo spazio che l'uomo trova la sua dignità, esprimendo il suo pensiero in modo libero e consapevole, senza farsi condizionare dalle influenze esterne. Il pensiero libero e riflessivo è la base su cui si fonda la crescita personale. Solo attraverso una profonda introspezione, l'uomo può distaccarsi dai pregiudizi e dalle finzioni imposte dalla società, per arrivare a conoscere davvero se stesso. Come l'archeologo che scava per riportare alla luce frammenti di storia nascosti, l'essere umano deve indagare nel profondo della propria anima per far emergere quelle verità che il tempo ha celato. È solo a partire da questa consapevolezza che l'uomo può proiettarsi verso il futuro, contribuendo attivamente al progresso della società in cui vive. Il filosofo Ernesto De Martino ci invita a riflettere sulla "presenza", un concetto che si fa azione concreta e trascendente. Diventare migliori non significa solo perseguire un ideale astratto, ma tradurre in realtà il valore intrinseco che ognuno di noi possiede, trasformando la propria esistenza in un atto di presenza consapevole e virtuosa. Solo chi è presente nel "qui e ora" può realmente contribuire al benessere personale e collettivo. Questo percorso verso il miglioramento richiede impegno, introspezione e coraggio. È un processo che non si esaurisce mai, che richiede di abbandonare vecchi paradigmi e di aprirsi a nuove prospettive. La saggezza consiste nel guardare il mondo con occhi nuovi. In conclusione, essere migliori non è un traguardo da raggiungere, ma un percorso continuo di crescita e consapevolezza. È un invito a uscire dal gregge, a diventare "egregi", a riflettere profondamente su chi siamo e su come possiamo contribuire al bene comune. In un mondo in cui spesso prevale l'apparenza e l'omologazione, essere migliori significa avere il coraggio di essere se stessi, di essere autentici e di perseguire il proprio cammino con dignità e integrità. Solo così potremo sperare di costruire una comunità fondata su valori solidi, in cui ognuno possa trovare il proprio posto e dare il meglio di sé.

SOSTITUISCI O RINNOVA  
IL TUO VECCHIO CAMINO  
O STUFA  
E RECUPERA FINO AL  
**100%**  
CON  
CONTRIBUTO REGIONALE



**MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.**  
UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA  
ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

**VELUX®**  
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA  
PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER  
LA SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO  
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,  
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE  
fino al  
**50%**



NOVITÀ  
Versione  
a vasistas



**martinelli**  
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli-leopoldo.it





## Mirandola Jazz Festival al via

Venerdì 8 novembre alle 21 l'Auditorium Montalcini di Mirandola ospita, per la rassegna Mirandola Jazz Festival, un concerto inedito all'insegna del jazz e della world music che unisce due grandi artisti del panorama musicale internazionale: **Clarice Assad** (pianoforte e voce) e **Gabriele Mirabassi** (clarinetto) si rincontreranno sul palco dopo 24 anni, quando il clarinetista registrò un album col padre di Clarice, Sergio Assad, uno dei più noti chitarristi e compositori odierni (a cui Clarice partecipò con il suo primo brano, Flutuante). Originaria di Rio de Janeiro, Clarice si è esibita professionalmente sin dall'età di sette anni, presentando opere in Europa, Sud America, Stati Uniti e Giappone. Artista versatile, è un' apprezzata pianista, produttrice e musicista jazz con un prezioso talento per l'improvvisazione



scat. Le sue creazioni sono caratterizzate da un'ampia varietà di stili: canta in portoghese, francese, italiano e inglese e cerca di utilizzare la voce come strumento, creando una vasta gamma di tecniche innovative. Ad affiancarla in questo concerto Gabriele Mirabassi, clarinetista italiano che si muove fra la musica classica e il jazz, collaborando sistematicamente con artisti di ambiti eterogenei, partecipando a progetti di danza, teatro e canzoni d'autore. Negli ultimi anni svolge inoltre una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare brasiliana e sudamericana in genere. Sabato 9 novembre sempre alle 21 per la stessa rassegna sarà ospite il pianista e compositore **Antonio Faraò** che si è guadagnato un posto fra i grandi nomi del jazz mondiale contemporaneo. Nei suoi quarant'anni di carriera, An-

tonio Faraò ha collaborato con diversi artisti di fama mondiale, tra cui: Jack DeJohnette, Joe Lovano, Bireli Lagrène, Chris Potter, Benny Golson, Ivan Lins, John Patitucci... e molti altri. Nel 1998 riceve l'importante premio internazionale "Jazz Piano Competition Martial Solal", indetto dalla Città di Parigi. Negli ultimi anni, è stato invitato diverse volte a partecipare all'International Jazz Day, un evento mondiale che promuove il jazz come strumento di unione e pace fra le varie culture. Nel giugno 2024 esce per la storica etichetta Criss Cross "Tri-



butes", un album di otto composizioni originali e due standard, dedicato ad alcuni dei musicisti più importanti della sua vita, scomparsi negli ultimi anni, affiancato da due musicisti d'eccezione: il bassista John Patitucci e dal batterista Jeff Ballard. All'Auditorium Montalcini Faraò sarà accompagnato da Carlo Bavetta (contrabbasso) e Ruben Bellavia (batteria). Domenica 10 novembre alle 18.30 la rassegna chiuderà i battenti con il **Rosario Giuliani Quartet**. Nel 1996 Rosario Giuliani calca per la prima volta il palco del Sounds Jazz Club. Mentre le note volano, si crea un legame tra il giovane sassofonista e il pubblico di Bruxelles appeso a ogni sua nota. È ancora agli inizi come musicista professionista e non ha idea che negli anni a venire le registrazioni si moltiplicheranno, i locali cresceranno e diventerà gradualmente una figura chiave sulla scena jazz all'inizio del secolo. Quando è tornato al Sounds Jazz Club nel dicembre 2023, l'ormai esperto musicista ha deciso di scolpire nella pietra questo pezzo della sua storia, questo luogo dove anni prima, il pubblico gli aveva aperto le braccia. Circondato da pochi amici fedeli, a cominciare dalla coppia proprietaria del locale all'epoca, offrì le sue composizioni per due serate di musica a un pubblico che non aveva perso nulla del suo entusiasmo. Sul palco Rosario Giuliani (sax alto), Pietro Lussu (piano), Dario Deidda (basso), Sasha Mashin (batteria).

## Memoria Festival 2025: posata la prima pietra per la decima edizione



Posata, nel suggestivo scenario di Villa "Personala" di Mirandola all'interno dell'evento organizzato dal Rotary di Mirandola, la prima pietra della decima edizione del Memoria Festival. Una kermesse, ormai attesa e affettuosamente seguita dalla comunità e dagli abitanti dei territori limitrofi, che ha reso note le date nelle quali saranno fissate le conferenze e gli appuntamenti: Venerdì 6, Sabato 7 e Domenica 8 Giugno prossimi. "Il "Memoria Festival" continua ad attirare affetto e curiosità - conferma la Presidente del Consorzio per il Memoria Festival Mariapaola Bergomi, accompagnata alla serata organizzata dal Rotary di Mirandola dal Direttore Artistico Giampaolo Ziroldi - Sono felice che il Presidente Vincenzi e la Fondazione Cassa di Risparmio, continuano a ritenere questo progetto come prezioso volano culturale e catalizzatore per la promozione del territorio e della vita pubblica e culturale di Mirandola. Sarà un'edizione, la decima, caratterizzata da un evento inaugurale dedicato alla memoria del compianto amico Ernesto

Franco. Il nostro impegno sarà quello di garantire un palinsesto di eventi ricco e avvincente, capace di attrarre tutte le fasce d'età e di interesse". Per il presidente Francesco Vincenzi, "la promozione e il finanziamento di iniziative culturali di rilevante importanza rappresentano un aspetto fondamentale della mission istituzionale della Fondazione. In particolare, l'edizione 2025 del Memoria Festival che, come di consueto, si inserisce all'interno di una logica di programmazione sistematica, mirata a valorizzare il patrimonio culturale e a coinvolgere attivamente la comunità. Queste iniziative non solo arricchiscono l'offerta culturale locale, ma contribuiscono anche a creare un ambiente favorevole alla crescita e alla sensibilizzazione su temi di grande attualità". "Il "Memoria Festival" - ha affermato il segretario della FCMIR Cosimo Quarta - si propone di continuare la valorizzazione dell'offerta culturale locale, ampliando il coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate, finora non sufficientemente raggiunte."

## Il cartellone della stagione al Montalcini

Partirà l'8 novembre la stagione teatrale all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola, curata da Ater Fondazione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Fino all'8 aprile 2025, andranno in scena undici spettacoli tra musica, prosa, danza e operetta, che coniugano alta qualità, impegno e leggerezza con nomi di punta del panorama teatrale italiano, per offrire agli spettatori di tutte le età un viaggio ricco di suggestioni ed emozioni.

Ad aprire la stagione, dopo il successo delle prime tre edizioni, da venerdì 10 a domenica 12 novembre riprende il proprio percorso la rassegna musicale "Mirandola Jazz Festival" in collaborazione con Associazione Più Mirandola, La Pica, Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Il primo appuntamento di prosa è fissato per il 22 novembre con il pluripremiato drammaturgo e talentuoso regista Emanuele Aldrovandi, che porta in scena "Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro". Al centro della storia, una madre e la sua ossessione per la realizzazione della figlia. Segue, il 12 dicembre, una grande prova attoriale tutta al femminile: Lucilla Giagnoni si cimenta nel monologo "Magnificat", una sorta di evocativo viaggio alle origini degli archetipi di femminile e maschile che rappresenta il terzo capitolo della sua "Trilogia dell'umanità". Il 23 gennaio a calcare il palcoscenico sarà una delle attrici italiane di cinema, teatro e tv più amate, Chiara Francini con "Forte e Chiara" da lei anche scritto e diretto da Alessandro Federico.

Spazio all'operetta il 6 febbraio: la Compagnia Corrado Abbati insieme al Balletto di Parma mette in scena "Cin Ci La", una delle operette più famose di sempre, scritta negli anni 20 dal librettista Carlo Lombardo e dal violinista Virgilio Ranzato. "L'inferiorità mentale della donna" è il titolo dello spettacolo del 25 febbraio, ispirato all'omonimo trattato di Paul Julius Moebius scritto nel 1900. Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l'unico, vero Frankenstein della storia moderna: la donna. La danza contemporanea arriva il 19 marzo con la compagnia Gli illusionisti della Danza in "H2OMIX", una produzione RBR Dance Company. Il 27 marzo l'appuntamento è con uno dei massimi capolavori teatrali: "Le Serve di Jean Genet", con adattamento e regia di Veronica Cruciani. La stagione termina l'8 aprile con "Otello" nell'adattamento drammaturgico di Francesco Nicolini e la regia di Emanuele Gamba per la compagnia Arca Azzura, con Giuseppe Cederna nel ruolo di Iago.



## Il catalogo è questo Ater Fondazione alza il sipario all'Auditorium



"Scioppo di Teatro" è il progetto di welfare culturale di Ater Fondazione espressamente pensato per le famiglie e i bambini. Crediamo che il teatro abbia un importante valore "curativo" e sociale: favorisce la relazione con l'altro e consente ai più piccoli di imparare a emozionarsi con uno spettacolo dal vivo. La rassegna ha registrato grande entusiasmo sia da parte dell'amministrazione comunale, sia da parte del pubblico, con affluenza non soltanto da Mirandola ma anche dalle località limitrofe.

**Il teatro di Mirandola è un "gioiellino": quando si potrà rientrare?**  
«Ci auguriamo che i lavori terminino a breve, in modo che alla città possa essere restituito un importante simbolo culturale».

**In questi anni post sisma, come è stato l'approccio del pubblico verso una location, l'Auditorium, "non convenzionale" rispetto al classico teatro?**

«Non è stata una sfida semplice. Nonostante le difficoltà del luogo, siamo riusciti a pianificare spettacoli di ogni genere: ne siamo orgogliosi. L'affetto e la fedeltà del pubblico sono la conferma più importante alle progettualità che Ater Fondazione ha saputo mettere in campo».

## Concerto dell'Associazione Traeri in Duomo per tutti i Santi

L'Associazione Traeri ha quest'anno organizzato per la Solennità di tutti i Santi un concerto vocale e strumentale per voce, violino e clavicembalo. L'appuntamento è per giovedì 31 ottobre alle 21 in Duomo.

Il concerto è il secondo appuntamento della rassegna Itinerari Organistici XXIX ciclo e vedrà impegnati il soprano Arianna Lanci, il violinista Roberto Noferini e la clavicembalista e organista Chiara Cattani. I tre musicisti, specializzati nel repertorio barocco, proporranno un programma di rare musiche del secolo XVIII, comprendenti brani di Telemann, J.S. Bach, Handel, D. Scarlatti, e Mozart. Il violino solista si esibirà nella "Fantasia" in si minore di Telemann e nella "Ciaccona" di Vitali, l'organo nella "Passacaglia" in sol minore di Handel, il clavicembalo nella sonata k 119 di D. Scarlatti. I due strumenti accompagneranno inoltre la voce del soprano nelle virtuosistiche arie dalla "Passione secondo San Matteo" di Bach e dagli oratori "Il Trionfo del Tempo e del Disinganno" e "La Resurrezione" di Handel. L'ingresso è libero.

di Maria Silvia Cabri

"Signore e signori, su il sipario!". Si presenta come particolarmente ricca e interessante la nuova stagione teatrale 2024/2025 di Mirandola, che andrà in scena dall'8 novembre all'8 aprile 2025, all'Auditorium Rita Levi Montalcini. Undici gli appuntamenti in programma, curati da Ater Fondazione, che da nove anni organizza e promuove la stagione teatrale, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Ed è proprio il presidente di Ater Fondazione, Natalino Mingrone, a presentare in anteprima le peculiarità del cartellone, tracciando anche un quadro del rapporto tra i cittadini mirandolesi e il Teatro, intriso di fedeltà ed emozione.

**Presidente, inizia la nuova stagione teatrale: quali le caratteristiche principali?**

«Il cartellone 2024-25 si presenta come una vera stagione multidisciplinare, con proposte di musica, prosa, danza e operetta. È un programma che coniuga alta qualità, impegno e leggerezza, con nomi di punta del panorama teatrale italiano per offrire agli spettatori di tutte le età un viaggio ricco di suggestioni ed emozioni».

**Dalla prosa al balletto: un programma trasversale...**

«Sì, senza dimenticare la musica jazz. Ritorna infatti, per il terzo anno consecutivo, l'appuntamento con il "Mirandola Jazz Festival", rassegna che nelle precedenti edizioni è stata molto apprezzata dal pubblico. Ci aspettiamo di ritrovare lo stesso affetto anche per questa edizione che avrà tra gli ospiti la pianista e cantante brasiliana di fama internazionale, Clarice Assad. Inoltre, novità per il pubblico mirandolese, quest'anno in cartellone ci sarà anche l'operetta: la storica Compagnia Corrado Abbati porterà in scena "Cin-Ci-là" nel centenario dalla prima rappresentazione».

**C'è tra i vari nomi in cartellone qualcuno di particolarmente atteso?**

«Gli artisti e le compagnie sono tutti di grande interesse. Quest'anno, in particolare, diverse donne calcheranno la scena, sia in "one woman show" sia in monologhi: Chiara Francini, Lucilla Giagnoni, Veronica Pivetti, la star Eva Robin's e Clarice Assad».

**Come avete scelto gli spettacoli? C'è un fil rouge che avete seguito?**

«Il filo conduttore è sempre l'interdisciplinarietà. La nuova stagione teatrale attraverserà tutti i linguaggi della scena e si declinerà in espressioni artistiche diverse, senza barriere culturali: pensiamo che in questo modo il teatro possa continuare a essere uno straordinario strumento di aggregazione e di inclusione per tutti».

**Che pubblico è quello del teatro mirandolese?**

«Siamo orgogliosi di avere mantenuto nella nuova struttura dell'Auditorium Rita Levi Montalcini gli stessi abbonati che ci hanno seguito nel periodo pre-sisma fino al 2012. Grazie all'ottimo lavoro che viene svolto nelle scuole, registriamo da sempre una grande partecipazione da parte delle nuove generazioni: molti

# VETRO ROTTO?

**IN PRIMO PIANO**

**OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE**

19-21 NOVEMBRE 2024 RIMINI EXPO CENTRE

Vi aspettiamo Pad. A1 Stand 101

**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**

**DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"**

**SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)**

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)  
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it





SPORT

## Tempo di unire le forze per la Stadium Pallavolo Mirandola maschile e la Volley Stadium femminile

La stagione sportiva si apre con grandi ambizioni per la Stadium Pallavolo Mirandola maschile, impegnata nel campionato di Serie B, e per la Volley Stadium Femminile, determinata a riscattarsi nel campionato di Serie C. La pallavolo, nella "Città dei Pico", continua a suscitare interesse e raccogliere crescenti adesioni, grazie al complesso ed articolato lavoro svolto dai tecnici, dai dirigenti e dal prezioso contributo garantito della comunità sportiva locale. Fondato nel 1967, il movimento pallavolistico mirandolese ha radici profonde nella Polisportiva Stadium e oggi rappresenta un punto di riferimento non solo per le prime squadre, ma soprattutto per il settore giovanile, che resta il cuore pulsante di tutta l'attività.

Il settore femminile comprende ben 9 gruppi, tra cui:

- S3 RED FIPAV
  - U12
  - U13
  - U14
  - U16 Blu
  - U16 Gialla
  - U18
  - Prima Divisione
  - Seconda Divisione Under 18
- Per il settore maschile, invece, ci sono 8 gruppi squadra:
- Minivolley S3
  - U13
  - U15
  - U17
  - U19
  - Serie D - U21
  - Serie C - U23

Un movimento capace di coinvolgere oltre **300 famiglie**, estendendo il proprio raggio d'azione anche oltre i confini comunali, raggiungendo i paesi dell'area nord e del basso mantovano. Questo vasto bacino è il risultato della forte sinergia tra allenatori, dirigenti, genitori e volontari, che costituiscono la linfa vitale di una realtà sportiva in continua crescita. Grazie a questo impegno condiviso, la pallavolo a Mirandola continua a mantenere una solida tradizione, consolidando anno dopo anno la sua presenza nel panorama sportivo locale e nazionale.

ANDATA		RITORNO	
12 OTT 24 ORE 20:00	VOLLEY VENETO BENACUS	2 FEBB 25 ORE 18:00	
20 OTT 24 ORE 18:00	ZOTUS SCANZOROSCIATE	8 FEBB 25 ORE 21:00	
26 OTT 24 ORE 20:30	KEMA ASOLA REMEDELLO	16 FEBB 25 ORE 18:00	
3 NOV 24 ORE 18:00	NATIONAL TRASPORTS VILLA D'ORO MODENA	1 MAR 25 ORE 20:00	
10 NOV 24 ORE 18:00	IMECON CREMA	8 MAR 25 ORE 18:30	
16 NOV 24 ORE 18:00	ARREDO PARK DUAL CASELLE	16 MAR 25 ORE 18:00	
20 NOV 24 ORE 21:00	UNIVOLLEY CARPI	19 MAR 25 ORE 20:45	
23 NOV 24 ORE 18:00	CANOTTIERI ONGINA	23 MAR 25 ORE 18:00	
01 DIC 24 ORE 18:00	FERRAMENTA ASTORI MONTICHIARI	29 MAR 25 ORE 17:00	
07 DIC 24 ORE 18:30	RADICI PRODUCTS CAZZAGO	6 APR 25 ORE 18:30	
14 DIC 24	RIPOSO	12 APR 25	
18 DIC 24 ORE 21:00	MODENA VOLLEY	23 APR 25 ORE 21:00	
22 DIC 24 ORE 18:00	MGR GRASSOBBIO	26 APR 25 ORE 21:00	
11 GEN 25	HOKKAIDO BOLOGNA	3 MAG 25 ORE 18:00	
19 GEN 25 ORE 18:00	PALLAVOLO CREMONESE	10 MAG 25 ORE 20:30	

Calendario Serie B maschile - Girone C

## VOLLEY MASCHILE Stadium Pallavolo Mirandola: coach Bigeco alla guida dei "gialli"

La Stadium Pallavolo Mirandola affronterà la stagione 2024/2025 con quattro squadre iscritte ai campionati assoluti, partendo dalla prima squadra che sarà impegnata in Serie B. La società ha deciso, in maniera unanime, di ripartire dalla Serie B1 rinunciando a un potenziale ripescaggio in Serie A3 con l'intento dichiarato di potenziare le basi e porre le condizioni, nel

medio termine, per il ritorno nella massima serie.

Una Serie A3 salutata solamente con un "arrivederci" che ora lascia spazio, con rinnovato entusiasmo, ad un nuovo capitolo da scrivere nella storia del club che riparte dall'affetto domenica del "Pala Simoncelli". Per questa nuova avventura il capo allenatore incaricato sarà Roberto **Bicego**, tecnico

con un ricco curriculum e una lunga esperienza nel settore. Bicego ha allenato in Serie B2 squadre come la titolata Zinella Bologna, Villa d'Oro Modena, Anderlini e Fanton Modena Est, con cui ha conquistato la promozione in B1 e, successivamente, due promozioni consecutive in A2. Un tecnico esperto e ambizioso che sarà affiancato da Andrea Pinca, confer-

mato nel ruolo di secondo allenatore. Con un mix di esperienza e nuove sfide: la Stadium Pallavolo Mirandola si prepara a scrivere una stagione avvincente, rinnovando il suo impegno con il territorio nel garantire un ambiente stimolante sia per le prime squadre che per il settore giovanile, con l'obiettivo di continuare a crescere e prosperare.



## VOLLEY FEMMINILE La tigre sul petto e voglia di stupire

Volley Stadium, per tutti gli addetti ai lavori, è sinonimo di passione per la pallavolo a trazione femminile. Un movimento baricentrico, capace di lanciare nel gotha della pallavolo italiana e mondiale una campionessa del livello di Vittoria **Prandi**, leader e fra

le stelle di quella Monza recentemente laureatasi Vice Campione d'Europa centrando ben tre finali: Coppa Italia, Supercoppa Italiana e Champions League. Il dopo Luciano **Molinari** - iconico coach e responsabile di tutta l'area tecnica - e la ripartenza dopo

la retrocessione dalla Serie B2 non si preannuncia semplice ma il rinnovato entusiasmo e la collaborazione sempre più stretta con la Stadium Pallavolo Maschile rappresentano i capisaldi con i quali guardare con ottimismo al futuro. In vista della prossima Serie C

## ROSTER SERIE B MASCHILE

1 Alex Reyes, 2000, Schiacciatore  
2 Luca Catellani, 1991, Libero  
3 Piergiorgio Antonaci, 1995, Centrale  
4 Marco Maletti, 1998, Schiacciatore  
5 Alessio Sitti, 1996, Palleggiatore  
6 Samuele Zanetti, 2005, Palleggiatore  
7 Giacomo Brondolo, 2005, Opposto  
8 Denni Flemma, 1997, Schiacciatore  
9 Alessandro Bevilacqua, 1994, Schiacciatore  
10 Matteo Rustichelli, 1999, Libero  
12 Daniele Albergati, 1993, Opposto  
15 Riccardo Rustichelli, 1996, Centrale - Capitano  
17 Mark Egwaoje, 2004, Centrale  
21 Giacomo Scaglioni, 2002, Centrale  
22 Riccardo Montaggioli, 2004, Schiacciatore

**ORGANIGRAMMA**  
Presidente: Silvestri Fabrizio  
Direttore sportivo: Anastasi Giuliano  
Fisioterapista: Sani Sebastiano  
Preparatore: Villa Tommaso  
Team Manager: Becchi Pietro  
Scoutsman: Bombardi Matteo  
Dirigente accompagnatore: Zanasi Davide  
Medico sociale: Gozzo Davide, Bergamini Lucia  
Addetti agli arbitri: Rustichelli Ivano, Lana Roberto  
Segreteria Generale  
Responsabile: Segalina Claudio  
Segreteria: Benatti Sara

## BASKET FEMMINILE

### Nasce una nuova squadra in serie C: Mirandola e Cavezzo

Una nuova realtà sportiva prende vita nel panorama della pallacanestro femminile di Serie C locale: si tratta di un progetto tecnico basato sull'unione tra Basket Mirandola e Cavezzo, irrobustito ulteriormente da importanti giocatrici selezionate per alimentare un progetto ambizioso. L'obiettivo, nel medio termine, è costruire una squadra competitiva per la categoria, capace di affrontare il campionato con velleità di alta classifica. **RDB Basket Mirandola** - questo il nome della neonata realtà - si appresta a vivere un'annata ricca di sfide nel campionato di Serie C Femminile. Agli ordini di coach Alessandro Baso, una squadra composta da un mix di giovani talenti e giocatrici più esperte. "Sono orgoglioso di guidare questo gruppo - ha dichiarato il tecnico - siamo ben consapevoli che sarà il campo a dirci fin dove possiamo arrivare, ma siamo certi di avere le basi giuste per lavorare con serietà e ambizione". La RDB Basket Mirandola, nata per passione come ci tengono a puntualizzare i fondatori, vuole rappresentare una nuova frontiera per il basket femminile locale. Un lavoro già a pieno regime che auspica di trovare nell'affetto della comunità mirandolese un ulteriore spinta propulsiva.

## ROSTER 2024/25

0 - Elisa Negrelli - Ala/Pivot  
2 - Alessia Balboni - Ala/Pivot  
5 - Laura Bedocchi - Ala/Pivot  
6 - Chiara Bassoli - Play/Guardia  
8 - Erica Berra - Ala  
9 - Erica Guaitoli - Playmaker  
10 - Giulia Bozzali - Play/Guardia  
11 - Cecilia Bozzoli - Play/Guardia  
12 - Laura Bulgarelli - Ala Piccola  
14 - Alessia Bignardi - Ala Grande  
16 - Anita Ghelli - Ala  
20 - Alessandro Foroni - Ala/Pivot  
23 - Aurora Zaniboni - Play/Guardia  
48 - Sivia Pincella - Play/Guardia

**STAFF TECNICO**  
Alessandro Grasso - Coach  
Daniela Malavasi - Vice Coach  
Carlo Grilli - Dirigente  
Cecilia Segà - Preparatore Atletico



## ANDATA

ANDATA		RITORNO	
12 OTT 24 ORE 20:00	PINTUS RIVER PC	1 FEB 25 ORE 18:00	
19 OTT 24 ORE 18:00	EMMEZETA MAX MOTO PIACENZA	8 FEB 25 ORE 18:00	
25 OTT 24 ORE 21:00	MINERVA VOLLEY ASD	15 FEB 25 ORE 18:00	
2 NOV 24 ORE 18:00	RUBIERESE VOLLEY	1 MAR 25 ORE 21:00	
9 NOV 24 ORE 21:00	CUS PARMA AMORETTI	8 MAR 25 ORE 18:00	
16 NOV 24 ORE 18:00	POLIESPANSE NUTRISTAR CORREGGIO	15 MAR 25 ORE 17:00	
23 NOV 24 ORE 18:30	US SATURNO GUASTALLA	22 MAR 25 ORE 18:00	
30 NOV 24 ORE 18:00	BURZONI PIACE VOLLEY	28 MAR 25 ORE 21:00	
7 DIC 24 ORE 19:00	SAN PAOLO SIMPEL	5 APR 25 ORE 18:00	
14 DIC 24 ORE 18:00	HOLACHECK MONDIAL QUARTIROLO	12 APR 25 ORE 18:30	
21 DIC 24 ORE 20:30	OASI ENERGY NOCETO PR	26 APR 25 ORE 18:00	
11 GEN 25 ORE 17:00	EVERTON VOLLEY RE	3 MAG 25 ORE 17:30	
18 GEN 25 ORE 17:30	VOLLEY MODENA	10 MAG 25 ORE 17:00	

Calendario CF - Girone A







# ISTANTANEE di STILE

BALDININI



**FINO AL 5\* GENNAIO 2025**

**Raccogli 1 bollino ogni 10 Euro di spesa  
e colleziona gli esclusivi premi  
firmati Baldinini**

Regolamento completo su [www.supersigma.com](http://www.supersigma.com) e nei punti vendita aderenti.  
\*Per i punti vendita aperti la domenica.

